

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 25.10.2021 : **n. 63, n. 64, n. 65, n. 66, n. 67, n. 68, n. 69, n. 70.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 25.10.2021 : **n. 63, n. 64, n. 65, n. 66, n. 67, n. 68, n. 69, n. 70.**

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (25 OTTOBRE 2021)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-11-2021**

IL DIRIGENTE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 25 del 29/03/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 con i relativi allegati ed è stato approvato contestualmente anche il DUP relativo agli stessi esercizi finanziari contemplati nel bilancio di previsione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 12/11/2021, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)* allegata al presente atto;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale motivati dal fine di assicurare l'efficiente funzionamento degli uffici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione così come stabiliti nel bilancio di previsione;

Verificato che tale variazione non altera il permanere degli equilibri iniziali di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000 Allegata al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 12/11.2021, avente ad oggetto: *Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)*;

Visto il d.Lgs.n.267/2000;

Visto il d.Lgs. n.118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 12/11/2021, avente ad oggetto: *“Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000)”*;

Infine il Consiglio Comunale per i motivi espressi nella delibera di Giunta n. 138 del 12.11.2021

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 138 DEL 12/11/2021 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 138 DEL 12/11/2021 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **22-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 138 DEL 12-11-2021

Oggetto:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** addì **dodici** del mese di **Novembre** alle ore **12:15**, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FRANCESCO BORGHINI - SINDACO** -.

Risultano presenti:

Nominativo		Presente	Assente
BORGHINI FRANCESCO	SINDACO	X	
QUONDAM VINCENZO ERASMO	VICE SINDACO	X	
COSTAGLIONE MIRKO	ASSESSORE		X
ZOLESI SETTIMO	ASSESSORE ESTERNO	X	
BIANCHI KATIA	ASSESSORE		X
FANCIULLI CINZIA	ASSESSORE ESTERNO	X	

Totale Presenti: 4 – Totale Assenti: 2

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **IOLE TOMMASINI**, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore al Bilancio propone:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la delibera di C.C. n. 25 del 29.03.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021/2023 con contestuale approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023;

Viste le richieste pervenute dalle sottoelencate Aree:

3 Tecnica Settore 2 – Lavori Pubblici nella quale si richiede un incremento dello stanziamento
1 Amministrativa Settore 1 – Risorse umane e Formazione nella quale si richiedono variazioni compensative tra le varie missioni all'interno del macroaggregato 101 (spese del personale)

Considerato che il finanziamento della sopradetta maggiore spesa può essere reperito da Missioni di spesa che, ad oggi, presentano uno stanziamento eccedente il fabbisogno effettivo;

Considerato altresì che sono pervenute maggiori entrate derivanti essenzialmente da contributi che trovano reimpiego in appositi capitoli vincolati di spesa;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);

“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

Ritenuto, altresì, per i motivi espressi, provvedere ad adottare una variazione in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2021 – 2023 annualità 2021, al fine assicurare l'efficiente funzionamento degli uffici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione così come stabiliti nel documento unico di programmazione;

Considerato che le suddette variazioni non comportano modifiche agli stanziamenti degli anni successivi;

Visto il prospetto riportato allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2021

ENTRATE

Variazioni in aumento

Importo

CO € 430.308,17

CA € 490.697,73

SPESA

Variazione in diminuzione

	Importo
CO	€ 79.145,17
CA	€ 66.645,17

Variazione in aumento

Importo

TOTALE A PAREGGIO

	€ 509.453,34
--	--------------

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere rilasciato dall'organo unico di revisione;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Delibera

1. Di approvare le premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2021**ENTRATE**

Variazioni in aumento

	Importo
CO	€ 430.308,17

CA € 490.697,73

SPESA

Variazione in diminuzione

Importo
CO € 79.145,17
CA € 66.645,17

Variazione in aumento

Importo

TOTALE A PAREGGIO

€ 509.453,34
€ 509.453,34

3. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di raggiungere gli obiettivi decisi dall'amministrazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L. n. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione

La seduta termina alle ore 12,35.

Letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
FRANCESCO BORGHINI

II SEGRETARIO COMUNALE
Dr. IOLE TOMMASINI

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Organo di Revisione dei Conti
Comune di Monte Argentario

Verbale n. 34 del 12/11/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale, pervenuta in data 11/11/2021, avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000".

Visti i prospetti predisposti, allegati alla predetta proposta di deliberazione di variazione al Bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Dato atto che la proposta di variazione di bilancio, da adottare in via d'urgenza con atto di Giunta Comunale, attiene, principalmente, all'inserimento del bilancio di previsione 2021/2023, di variazioni compensative tra capitoli di spesa di personale e variazioni di maggiori entrate e spese per la previsione in bilancio di contributi e relativa finalizzazione, per un saldo complessivo di € 509.453,34.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi. A tal proposito si evidenzia che, in relazione all'andamento delle entrate e delle spese dell'esercizio in corso e per gli effetti della emergenza Covid-19, potrà essere necessario procedere ad interventi di riequilibrio di bilancio nel rispetto della normativa vigente.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2021/2023;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 è stata disposta in

via d'urgenza al fine di assicurare un immediato utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi fissati;

Visti, inoltre:

- l'art. 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 che consente alla Giunta Comunale di adottare, in caso di urgenza, variazioni di bilancio salvo ratifica del Consiglio Comunale;

- il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

- il Bilancio di Previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/03/2021, eseguita;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29.04.2021, eseguita, con la quale è stato approvato la proposta il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:


PARENTE FAVOROLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 12 Novembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Eventi



Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	70.117,39	70.117,39
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	35.000,00	82.348,49	117.348,49
2.105.0501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	49.800,00	107.842,29	157.642,29
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	850.000,00	170.000,00	1.020.000,00
	TOTALE	934.800,00	430.308,17	1.365.108,17

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	11.200,00	1.200,00	12.400,00
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	385.183,11	11.500,00	396.683,11
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	445.833,04	102.000,00	547.833,04
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	149.400,00	68.897,61	218.297,61
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	196.225,00	70.000,00	266.225,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	42.000,00	54.270,66	96.270,66
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	135.500,00	150,00	135.650,00
16.02.1	SPESE CORRENTI Caccia e pesca	59.800,00	201.435,07	261.235,07
	TOTALE	1.425.141,15	509.453,34	1.934.594,49

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	320.500,00	1.750,00	318.750,00
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	141.905,03	24.900,00	117.005,03
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	70.000,00	500,00	69.500,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	5.000,00	2.000,00	3.000,00
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	52.000,00	3.295,17	48.704,83
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	50.000,00	25.000,00	25.000,00
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	42.190,46	1.200,00	40.990,46
08.02.1	SPESE CORRENTI Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.500,00	12.500,00	0,00
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	8.000,00	2.000,00
	TOTALE	704.095,49	79.145,17	624.950,32

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	430.308,17
Minori spese (Allegato A/4)	79.145,17
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	509.453,34
Maggiori spese (Allegato A/3)	509.453,34
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	509.453,34

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	70.117,39	70.117,39
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	35.000,00	84.080,49	119.080,49
2.105.0501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	49.800,00	107.842,29	157.642,29
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	800.000,00	228.657,56	1.028.657,56
	TOTALE	884.800,00	490.697,73	1.375.497,73

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamiento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	11.200,00	1.200,00	12.400,00
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	395.180,27	11.500,00	406.680,27
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	472.862,80	102.000,00	574.862,80
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	149.400,00	68.897,61	218.297,61
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	196.225,00	70.000,00	266.225,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	43.000,00	54.270,66	97.270,66
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	135.500,00	150,00	135.650,00
16.02.1	SPESE CORRENTI Caccia e pesca	75.292,01	201.435,07	276.727,08
	TOTALE	1.478.660,08	509.453,34	1.988.113,42

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria gruppo 1

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	320.500,00	1.750,00	318.750,00
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	146.175,03	24.900,00	121.275,03
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	70.529,03	500,00	70.029,03
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	5.000,00	2.000,00	3.000,00
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	52.000,00	3.295,17	48.704,83
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	60.000,00	25.000,00	35.000,00
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	42.190,46	1.200,00	40.990,46
09.02.1	SPESE CORRENTI Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	8.000,00	2.000,00
	TOTALE	706.394,52	66.645,17	639.749,35

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 1

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	490.697,73
Minori spese (Allegato A/4)	66.645,17
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	557.342,90
Maggiori spese (Allegato A/3)	509.453,34
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	509.453,34

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

Premesso inoltre che

- con deliberazione n. 25 del 29/03/2021 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021 -2023 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. 27 del 02/04/2021 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29/04/2021 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020;

Dato atto che, al momento, risultano:

- rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese del personale
- in considerazione dell'andamento della gestione dei vari servizi, non si rilevano elementi che inducano a prevedere negli anni 2021/2023 un disavanzo della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- gli stanziamenti iscritti sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che l'Ente risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale;
- che lo stanziamento assestato del Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato con lo stato di realizzazione delle entrate;

Dato atto, inoltre, che il responsabile dell'Area Economico finanziaria ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto dettagliata sulla scorta delle indicazioni fornite dai Dirigenti delle varie Aree dando luogo alle seguenti risultanze:

ENTRATE

MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tipologia	Denominazione	Importo
-	-	Avanzo	43.900,00
1	101	Imposte, tasse e assimilati	17.284,81
2	101	Trasferimenti correnti	29.525,46
2	105	Trasferimenti correnti U.E.	6.000,00
3	100	Vendita di beni e servizi	36.143,00
3	500	Rimborsi e altre entrate	6.289,88
		TOTALE	139.143,15

MINORI ENTRATE

Titolo	Tipologia	Denominazione	Importo
1	101	Imposte, tasse e assimilati	415.000,00
3	100	Vendita di beni e servizi	26.966,95
		TOTALE	441.966,95

SPESE

MINORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
1	01	1	Organi Istituzionali	13.748,90
1	02	1	Segreteria generale	18.761,00
1	06	1	Ufficio Tecnico	30.413,49
1	07	1	Elettorale e Anagrafe	9.784,00
1	08	1	Statistica e sistemi informativi	32.000,00
1	10	1	Risorse Umane	2.500,00
1	11	1	Altri servizi generali	5.246,40
3	01	1	Polizia locale	55.339,00
4	06	1	Servizi ausiliari all'istruzione	31.500,00
4	07	1	Diritto allo studio	26.500,00
5	01	1	Valorizzazione beni interesse storico	16.762,00
5	02	1	Attività culturali	3.877,00
6	02	1	Giovani	20.000,00
7	01	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.341,00
08	01	1	Urbanistica e assetto del territorio	102.267,00
09	05	1	Aree protette e parchi	9.258,00
11	01	1	Sistema di protezione civile	10.000,00
12	01	1	Interventi per infanzia e minori	4.833,75

12	04	1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.000,00
13	07	1	Ulteriori spese sanitarie	3.000,00
14	02	1	Commercio	3.969,00
20	02	1	Fondo crediti dubbia esigibilità	38.750,00
			TOTALE	492.850,54

MAGGIORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
1	02	2	Segreteria generale	15.000,00
1	03	1	Gestione economica, finanziaria	35.128,70
1	04	1	Entrate tributarie e servizi fiscali	31.421,00
1	05	1	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	19.088,00
4	01	1	Istruzione prescolastica	1.400,00
5	02	2	Attività culturali e servizi diversi settore culturale	17.500,00
6	01	1	Sport e tempo libero	3.500,00
10	05	1	Viabilità e infrastrutture stradali	25.000,00
10	05	2	Viabilità e infrastrutture stradali	11.400,00
12	02	1	Interventi per la disabilità	2.000,00
12	05	1	Interventi per le famiglie	21.589,04
12	06	1	Interventi per il diritto alla casa	2.000,00
12	07	1	Servizi sociosanitari e sociali	5.000,00
			TOTALE	190.026,74

Anno 2022

MAGGIORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
4	06	1	Servizi ausiliari istruzione	30.000,00
6	01	1	Sport e tempo libero	6.000,00
			TOTALE	36.000,00

MINORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
7	01	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	36.000,00
			TOTALE	36.000,00

Anno 2023

MAGGIORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
4	06	1	Servizi ausiliari istruzione	25.000,00
6	01	1	Sport e tempo libero	6.000,00
			TOTALE	31.000,00

MINORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
7	01	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	31.000,00
			TOTALE	31.000,00

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Dirigente Area Economico Finanziaria ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole del revisore unico dei conti;

Visto il D.Lgs.267/2000

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di variazione al bilancio sotto rappresentata, redatta sulla scorta delle indicazioni fornite dai Dirigenti delle varie Aree;

ANNO 2021

ENTRATE

MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tipologia	Denominazione	Importo
-	-	Avanzo	43.900,00
1	101	Imposte, tasse e assimilati	17.284,81
2	101	Trasferimenti correnti	29.525,46
2	105	Trasferimenti correnti U.E.	6.000,00
3	100	Vendita di beni e servizi	36.143,00
3	500	Rimborsi e altre entrate	6.289,88
		TOTALE	139.143,15

MINORI ENTRATE

Titolo	Tipologia	Denominazione	Importo
1	101	Imposte, tasse e assimilati	415.000,00
3	100	Vendita di beni e	26.966,95

		servizi	
		TOTALE	441.966,95

SPESE

MINORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
1	01	1	Organi Istituzionali	13.748,90
1	02	1	Segreteria generale	18.761,00
1	06	1	Ufficio Tecnico	30.413,49
1	07	1	Elettorale e Anagrafe	9.784,00
1	08	1	Statistica e sistemi informativi	32.000,00
1	10	1	Risorse Umane	2.500,00
1	11	1	Altri servizi generali	5.246,40
3	01	1	Polizia locale	55.339,00
4	06	1	Servizi ausiliari all'istruzione	31.500,00
4	07	1	Diritto allo studio	26.500,00
5	01	1	Valorizzazione beni interesse storico	16.762,00
5	02	1	Attività culturali	3.877,00
6	02	1	Giovani	20.000,00
7	01	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.341,00
08	01	1	Urbanistica e assetto del territorio	102.267,00
09	05	1	Aree protette e parchi	9.258,00
11	01	1	Sistema di protezione civile	10.000,00
12	01	1	Interventi per infanzia e minori	4.833,75
12	04	1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.000,00
13	07	1	Ulteriori spese sanitarie	3.000,00
14	02	1	Commercio	3.969,00
20	02	1	Fondo crediti dubbia esigibilità	38.750,00
			TOTALE	492.850,54

MAGGIORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
1	02	2	Segreteria generale	15.000,00
1	03	1	Gestione economica, finanziaria	35.128,70
1	04	1	Entrate tributarie e servizi fiscali	31.421,00
1	05	1	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	19.088,00
4	01	1	Istruzione prescolastica	1.400,00
5	02	2	Attività culturali e servizi diversi settore culturale	17.500,00
6	01	1	Sport e tempo libero	3.500,00
10	05	1	Viabilità e infrastrutture stradali	25.000,00
10	05	2	Viabilità e infrastrutture stradali	11.400,00
12	02	1	Interventi per la disabilità	2.000,00
12	05	1	Interventi per le famiglie	21.589,04
12	06	1	Interventi per il diritto alla casa	2.000,00

12	07	1	Servizi sociosanitari e sociali	5.000,00
			TOTALE	190.026,74

Anno 2022

MAGGIORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
4	06	1	Servizi ausiliari istruzione	30.000,00
6	01	1	Sport e tempo libero	6.000,00
			TOTALE	36.000,00

MINORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
7	01	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	36.000,00
			TOTALE	36.000,00

Anno 2023

MAGGIORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
4	06	1	Servizi ausiliari istruzione	25.000,00
6	01	1	Sport e tempo libero	6.000,00
			TOTALE	31.000,00

MINORI SPESE

Missione	Programma	Titolo	Denominazione	Importo
7	01	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	31.000,00
			TOTALE	31.000,00

2) Di dare atto che viene conseguentemente variato il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29/03/2021 come da prospetto A allegato;

3) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri del bilancio 2021/2023;

Infine con separata votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 (ART. 175, C. 2 TUEL)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 (ART. 175, C. 2 TUEL)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Conto Capitale	3.082.048,23	43.900,00	3.125.948,23
1.101.0176	Tassa per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	17.284,81	17.284,81
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	90.000,00	20.724,93	110.724,93
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.000,00	8.800,53	9.800,53
2.105.0501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	6.000,00	6.000,00
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	190.000,00	36.143,00	226.143,00
3.500.0200	Rimborsi in entrata	2.000,00	6.289,88	8.289,88
	TOTALE	3.365.048,23	139.143,15	3.504.191,38

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
1.101.0106	Imposta municipale propria	7.105.900,00	115.000,00	6.990.900,00
1.101.0161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	800.000,00	300.000,00	500.000,00
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	205.130,00	26.966,95	178.163,05
	TOTALE	8.111.030,00	441.966,95	7.669.063,05

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Segreteria generale	0,00	15.000,00	15.000,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	188.876,18	35.128,70	224.004,88
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	182.650,00	31.421,00	214.071,00
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	321.715,00	19.088,00	340.803,00
04.01.1	SPESE CORRENTI Istruzione prescolastica	1.500,00	1.400,00	2.900,00
05.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	17.500,00	17.500,00
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	102.260,68	3.500,00	105.760,68
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	380.000,00	25.000,00	405.000,00
10.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	11.400,00	11.400,00
12.02.1	SPESE CORRENTI Interventi per la disabilità	0,00	2.000,00	2.000,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	173.814,66	21.589,04	195.403,70
12.06.1	SPESE CORRENTI Interventi per il diritto alla casa	0,00	2.000,00	2.000,00
12.07.1	SPESE CORRENTI Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE	1.350.816,52	190.026,74	1.540.843,26

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	486.823,85	13.748,90	473.074,95
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	242.929,31	18.761,00	224.168,31
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	451.131,47	30.413,49	420.717,98
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	179.500,00	9.784,00	169.716,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	177.000,00	32.000,00	145.000,00
01.10.1	SPESE CORRENTI Risorse Umane	8.100,00	2.500,00	5.600,00
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	717.301,00	5.246,40	712.054,60
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	490.760,22	55.339,00	435.421,22
04.06.1	SPESE CORRENTI Servizi ausiliari all'istruzione	469.000,00	31.500,00	437.500,00
04.07.1	SPESE CORRENTI Diritto allo studio	34.000,00	26.500,00	7.500,00
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	167.640,22	16.762,00	150.878,22
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.000,00	3.877,00	3.123,00
06.02.1	SPESE CORRENTI Giovani	66.072,49	20.000,00	46.072,49
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.500,00	5.341,00	2.159,00
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	410.772,56	102.267,00	308.505,56
09.05.1	SPESE CORRENTI Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	37.800,00	9.258,00	28.542,00
11.01.1	SPESE CORRENTI Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	0,00
12.01.1	SPESE CORRENTI Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	68.043,20	4.833,75	63.209,45

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamiento risultante
12.04.1	SPESE CORRENTI Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	170.000,00	49.000,00	121.000,00
13.07.1	SPESE CORRENTI Ulteriori spese in materia sanitaria	3.000,00	3.000,00	0,00
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	9.992,52	3.969,00	6.023,52
20.02.1	SPESE CORRENTI Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.253.310,00	38.750,00	1.214.560,00
	TOTALE	5.467.676,84	492.850,54	4.974.826,30

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 23

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	139.143,15
Minori spese (Allegato A/4)	492.850,54
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	631.993,69
Maggiori spese (Allegato A/3)	190.026,74
Minori entrate (Allegato A/2)	441.966,95
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	631.993,69

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
04.06.1	SPESE CORRENTI Servizi ausiliari all'istruzione	270.000,00	30.000,00	300.000,00
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	15.000,00	6.000,00	21.000,00
	TOTALE	285.000,00	36.000,00	321.000,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2022

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamiento risultante
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	137.350,00	36.000,00	101.350,00
	TOTALE	137.350,00	36.000,00	101.350,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 23

Descrizione	2022
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	36.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	36.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	36.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	36.000,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2023

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
04.06.1	SPESE CORRENTI Servizi ausiliari all'istruzione	270.000,00	25.000,00	295.000,00
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	15.000,00	6.000,00	21.000,00
	TOTALE	285.000,00	31.000,00	316.000,00

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2023

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	139.000,00	31.000,00	108.000,00
	TOTALE	139.000,00	31.000,00	108.000,00

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 23

Descrizione	2023
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	31.000,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	31.000,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	31.000,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	31.000,00

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
1.101.0176	Tassa per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	17.284,81	17.284,81
2.101.0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	90.000,00	20.724,93	110.724,93
2.101.0102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	594,72	8.800,53	9.395,25
2.105.0501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	6.000,00	6.000,00
3.100.0200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	190.223,72	36.143,00	226.366,72
3.500.0200	Rimborsi in entrata	2.000,00	6.289,88	8.289,88
TOTALE		282.818,44	95.243,15	378.061,59

Prospetto allegato A/2 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Minori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Minori entrate	Stanziamento risultante
1.101.0106	Imposta municipale propria	7.219.675,06	115.000,00	7.104.675,06
1.101.0161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	788.762,56	150.000,00	638.762,56
3.100.0300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	205.130,00	26.966,95	178.163,05
TOTALE		8.213.567,62	291.966,95	7.921.600,67

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
01.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Segreteria generale	0,00	15.000,00	15.000,00
01.03.1	SPESE CORRENTI Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	159.507,65	35.128,70	194.636,35
01.04.1	SPESE CORRENTI Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	186.942,22	31.421,00	218.363,22
01.05.1	SPESE CORRENTI Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	331.145,16	19.088,00	350.233,16
04.01.1	SPESE CORRENTI Istruzione prescolastica	1.500,00	1.400,00	2.900,00
05.02.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	17.500,00	17.500,00
06.01.1	SPESE CORRENTI Sport e tempo libero	114.454,23	3.500,00	117.954,23
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	460.758,02	25.000,00	485.758,02
10.05.2	SPESE IN CONTO CAPITALE Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	11.400,00	11.400,00
12.02.1	SPESE CORRENTI Interventi per la disabilità	0,00	2.000,00	2.000,00
12.05.1	SPESE CORRENTI Interventi per le famiglie	182.767,73	21.589,04	204.356,77
12.06.1	SPESE CORRENTI Interventi per il diritto alla casa	0,00	2.000,00	2.000,00
12.07.1	SPESE CORRENTI Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE	1.437.075,01	190.026,74	1.627.101,75

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
01.01.1	SPESE CORRENTI Organi istituzionali	486.505,68	13.594,00	472.911,68
01.02.1	SPESE CORRENTI Segreteria generale	266.291,05	15.308,00	250.983,05
01.06.1	SPESE CORRENTI Ufficio Tecnico	451.131,47	30.413,49	420.717,98
01.07.1	SPESE CORRENTI Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	179.500,00	9.784,00	169.716,00
01.08.1	SPESE CORRENTI Statistica e Sistemi informativi	220.876,45	15.000,00	205.876,45
01.10.1	SPESE CORRENTI Risorse Umane	8.100,00	2.500,00	5.600,00
01.11.1	SPESE CORRENTI Altri Servizi Generali	940.280,40	5.246,40	935.034,00
03.01.1	SPESE CORRENTI Polizia Locale e amministrativa	500.760,22	55.339,00	445.421,22
04.06.1	SPESE CORRENTI Servizi ausiliari all'istruzione	525.456,03	31.500,00	493.956,03
04.07.1	SPESE CORRENTI Diritto allo studio	34.000,00	19.000,00	15.000,00
05.01.1	SPESE CORRENTI Valorizzazione dei beni di interesse storico.	170.222,72	16.762,00	153.460,72
05.02.1	SPESE CORRENTI Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.085,40	3.877,00	3.208,40
06.02.1	SPESE CORRENTI Giovani	90.143,39	20.000,00	70.143,39
07.01.1	SPESE CORRENTI Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.351,32	5.341,00	15.010,32
08.01.1	SPESE CORRENTI Urbanistica ed assetto del territorio	368.084,56	102.267,00	265.817,56
09.05.1	SPESE CORRENTI Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	45.807,17	9.258,00	36.549,17
11.01.1	SPESE CORRENTI Sistema di protezione civile	10.000,00	10.000,00	0,00
12.01.1	SPESE CORRENTI Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	109.801,67	4.833,75	104.967,92

Prospetto allegato A/4 alla Variazione Provvisoria storno 23

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2021 (cassa)

Minori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Minori spese	Stanziamento risultante
12.04.1	SPESE CORRENTI Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	189.273,91	49.000,00	140.273,91
13.07.1	SPESE CORRENTI Ulteriori spese in materia sanitaria	3.000,00	3.000,00	0,00
14.02.1	SPESE CORRENTI Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.143,92	3.969,00	10.174,92
	TOTALE	4.640.815,36	425.992,64	4.214.822,72

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 23

Descrizione	2021
Maggiori entrate (Allegato A/1)	95.243,15
Minori spese (Allegato A/4)	425.992,64
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	521.235,79
Maggiori spese (Allegato A/3)	190.026,74
Minori entrate (Allegato A/2)	291.966,95
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	481.993,69

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Previsioni Definitive

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	Competenza 2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.785.290,85		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		580.339,01	7.500,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		19.417.674,77	18.562.995,70	18.366.995,70
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		20.776.886,51	18.271.380,27	18.224.078,40
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		7.500,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.450.954,80	1.308.742,80	1.308.742,80
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		397.963,61	537.708,43	527.370,30
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-1.176.836,34	-238.593,00	-384.453,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
		982.243,34	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TEST				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti		0,00	438.593,00	384.453,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		200.000,00	200.000,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)		3.939.748,23	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		1.162.655,05	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		8.766.403,24	4.832.000,00	4.171.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		394.593,00	438.593,00	384.453,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		200.000,00	200.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		13.674.213,52	4.593.407,00	3.786.547,00
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 38 del 22/11/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 /2023 (ART.175, C.2 TUEL)".

Viste le variazioni al Bilancio di previsione 2021/2023, recanti il dettaglio delle variazioni effettuate che attengono all'applicazione dell'avanzo di amministrazione sul titolo 2, relative a maggiori entrate finalizzate e compensazioni tra entrate e spese come dettagliate nei prospetti inseriti nella parte narrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che, a seguito della variazione effettuata:

- a) permane l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2021;
- b) l'andamento dinamico delle entrate e delle spese, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio gestionale del bilancio;
- c) viene rispettato il divieto di:
 - provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
 - provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata;
- d) sono rispettati i limiti di stanziamento previsti ai fini del rispetto del pareggio di bilancio;
- e) rimangono rispettati i vincoli di indebitamento di cui all'art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.
- f) lo stanziamento assestato del Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato con lo stato di realizzazione delle entrate.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e i relativi allegati.

Visti i pareri favorevoli del Dirigente Area Economico Finanziaria con riferimento agli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, in materia di variazioni al bilancio di previsione, nonché il Regolamento di Contabilità comunale;

Visto l'art. 42, comma 4, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, avente riguardo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto, in particolare, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:



PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terranuova Bracciolini, 22/11/ 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi



Su proposta dell'Assessore al Bilancio:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a Partecipazione pubblica (T.U.S.P) come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 (decreto correttivo); **Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero quelle stabilite ai successivi commi da 3 a 9 bis del medesimo articolo tra cui, ai sensi del comma 6, società o enti finalizzati all'attuazione dell'art.34 del regolamento (CE) n°1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ...

- ai sensi del comma 7 del medesimo art. 4 del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;”

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato, con la deliberazione di C.C. n. 95 del 28/09/2017, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate in relazione a quanto disposto dall'art. 20, commi 1 e 2, T.U. – ossia per quelle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del citato testo unico

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2 T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, Dlgs. 175/2016, ai fini dell'applicazione del criterio in esame si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo (D.Lgs.100/2017);
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni, e quindi anche gli Enti locali, devono procedere entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 2018 (con riferimento alla situazione al 31/12/2017), all'effettuazione di un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al c. 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Responsabile dei Servizi finanziari allegata alla presente a parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

Viste le schede, allegate alla presente a parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B", compilate dall'ufficio competente sulla base degli schemi allegati alle linee guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei Conti;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamate le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici/di interesse generale ed in particolare:

-l'articolo 13 del Tuel che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

-l'articolo 112 del Tuel, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

-l'allegato 14 del DLgs 118/11;

- lo Statuto comunale;

Dato atto che sono ancora in in corso **procedure di liquidazione** per le seguenti Società:

- **Argentario Approdi e servizi S.p.A (termine della procedura previsto per il 31/12/2022)**
- **COSECA Srl. (termine della procedura previsto per il 2023)**

Dato atto che per le società:

- **R.A.M.A. S.p.A.**
- **Grosseto fiere S.p.A.**

L'ente ha intrapreso procedure di recesso ex lege in base all art. 2437 del C.C. ed è in attesa di ricevere indicazioni dai C.d.A delle società interessate.

Verificato che, in base a quanto sopra specificato, sussistono le motivazioni e i requisiti per il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni che l'Amministrazione ritiene opportuno mantenere:

- ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
- EDILIZIA PROVINCIALE E GROSSETANA S.P.A.
- NET SPRING S.R.L.
- INTESA S.p.A.

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile del servizio finanziario;

Visto Il D.Lgs. 267/200

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

PROPONE

1) DI APPROVARE la relazione tecnica presentata dal Responsabile del servizio Finanziario, allegata alla presente a parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

2) DI PRENDERE ATTO degli esiti della ricognizione effettuata ed autorizzare pertanto il mantenimento delle seguenti partecipazioni, sulla base delle motivazioni indicate per ogni partecipata nelle schede, allegate alla presente a parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B", redatte dall'ufficio competente sulla base degli schemi allegati alle linee guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei Conti:

Da mantenere :

- **ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA**
- **EDILIZIA PROVINCIALE S.p.A .**
- **INTESA S.p.A.**
- **NET SPRING SRL**

1) DI DARE ATTO che per la società COSECA S.R.L ed ARGENTARIO APPRODI E SERVIZI S.P.A. sono **in corso procedure di liquidazione**, mentre per la società R.A.M.A.e Grossetofiere è stato richiesto il recesso alla società;
;

2) DI PRENDERE ATTO che viste le percentuali di partecipazione del Comune di Monte Argentario nelle società tramite, le partecipazioni indirette sono di entità non rilevante, e l'Ente non si trova nelle condizioni di poter impartire singolarmente istruzioni alla partecipata diretta ai fini di eventuali dismissioni o altri processi di razionalizzazione.

3) DI DARE ATTO che gli Uffici comunali procederanno:

- a pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- a inviare la stessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura del MEF di cui all'art. 15 del DLgs 175/16

4) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c .4, D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31/12/2020 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ART. 20 D.LGS.175/2016.
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31/12/2020 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ART. 20 D.LGS.175/2016.
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL PIANO ORDINARIO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL

Comune di Monte Argentario
al 31/12/2020

(D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i – Art 20)

Premessa

L'art. 24, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione entro il 30/09/2017 delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico ovvero al 23 settembre 2016 e successivamente ogni anno entro il 31/12.

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2°, del TUSP, «per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo».

A norma dell'art. 24, comma 1°, del TUSP, le amministrazioni sono inoltre tenute:

1. a individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che: (i) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, 2° e 3°, del TUSP; (ii) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1° e 2°, del TUSP; (iii) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2°, del TUSP;
2. ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1° e 2°, del TUSP.

Devono quindi essere individuate - e dunque alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1° e 2°, TUSP (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione) - le partecipazioni in società:

1. che abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 1°, TUSP) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2°, TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dell'art. 4, commi 3° e seguenti, del TUSP¹. Nel dettaglio, le attività di cui all'art. 4, comma 2°, del TUSP, consistono in:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del

¹ I commi 3°, 6°, 7° e 8° dell'art. 4 del TUSP contemplano infatti una serie di attività per il cui svolgimento la pubblica amministrazione è espressamente legittimata a costituire o a detenere partecipazioni in società (parrebbe anche a prescindere dal cosiddetto vincolo di scopo prescritto dall'art. 4, comma 1°, TUSP, atteso il carattere derogatorio delle disposizioni di cui ai commi appena richiamati).

- d.lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1° e 2°, del TUSP;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1°, lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016;
2. che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2°, lett. b) del TUSP);
 3. che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2°, lett. c) del TUSP);
 4. che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a 500.000,00 di euro (art. 20, comma 2°, lett. d) del TUSP);
 5. che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, comma 2°, lett. e) del TUSP);
 6. nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2°, lett. f) del TUSP) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP (art. 20, comma 2°, lett. g) del TUSP).

Occorre inoltre precisare che l'ambito della ricognizione richiesta dall'art. 24, comma 1°, del TUSP è esteso alle partecipazioni «detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche», ove ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "partecipazione" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "partecipazione indiretta" «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Sempre secondo le definizioni fornite dal TUSP - le quali delimitano la portata applicativa delle disposizioni ivi contenute, attesa la dichiarata natura derogatoria di queste, come specificato all'art. 1, comma 3°, del TUSP - la situazione di «controllo» è descritta mediante il richiamo all'art. 2359 del codice civile, cui viene aggiunta una peculiare ipotesi di controllo per il caso in cui «in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo» (art. 2, lett. b), del TUSP).

Una tale opzione legislativa deve dunque essere interpretata, in aderenza ai canoni ermeneutici dettati dalle preleggi, nel senso di escludere dalla nozione di controllo rilevante ai fini dell'applicazione delle norme del TUSP le situazioni di semplice compartecipazione (finanche totalitaria) di più amministrazioni pubbliche al capitale delle società. Al di fuori di quella relativa alle società in house, il legislatore del Testo Unico ha infatti introdotto un'unica ipotesi di controllo condiviso da parte di più amministrazioni (ovvero quella riferita al caso in cui i soci pubblici condividano il controllo in virtù di norme di legge o patti parasociali che richiedano il consenso unanime dei soci sindacati per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche della società), onde prevedere espressamente una fattispecie di controllo "congiunto" ulteriore rispetto a quelle contemplate dai commi 1° e 2° dell'art. 2359 c.c. (che, come riconosciuto quantomeno in dottrina, non sono integrate dalla mera aggregazione e/o esercizio coordinato dei diritti di voto di più soci in seno all'assemblea della

società cui partecipano).

L'art. 24 del TUSP non prevede (a differenza dell'art. 20 del medesimo Testo Unico e dell'art. 1, comma 611°, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) l'adozione di alcuna relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano ivi prescritto, mentre il comma 4° della citata disposizione introduce un termine annuale per l'adozione dei provvedimenti (eventualmente) indicati in detto piano. Da una lettura coordinata delle due norme si deve pertanto ritenere che sussista l'obbligo di trasmettere una relazione sui risultati conseguiti in virtù della revisione delle partecipazioni solamente qualora questa preveda misure di alienazione o di "razionalizzazione" di cui all'art. 24, comma 1°, del TUSP.

Infine, si precisa che la presente "revisione delle partecipazioni" verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune, sebbene tale onere non sia espressamente previsto dall'art. 24 del TUSP e l'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, faccia riferimento al solo provvedimento di "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" di cui all'art. 20 del TUSP.

Inoltre i provvedimenti predisposti in base ai commi 1 e 2 dell' art.20 devono essere trasmessi al Ministero dell'economia ed alla competente Sezione della Corte dei Conti.

La presente relazione è ,pertanto , allegata al Piano di Razionalizzazione per l' anno 2020 e delinea il perimetro delle partecipazioni dell'Ente e le azioni volte alla razionalizzazione delle stesse nel corso degli anni .

1. LE PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AL 31/12/2020.

Le Partecipazioni dirette del Comune di Monte Argentario sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE	SOCI
Argentario Approdi e Servizi (in liquidazione)	S.p.A.	79,47	Pubblici e privati
Acquedotto del Fiora	S.p.A.	1,55	Pubblici e privati
CO.S.EC.A.(in liquidazione)	S.r.l.	9,26%	Pubblici
Edilizia Provinciale e Grossetana	S.p.A.	7,57%	Pubblici
Grossetofiere	S.p.A.	0,15%	Pubblici e privati
Intesa	S.p.a.	1,63%	Pubblici
R.A.M.A.	S.p.A.	1,99%	Pubblici e privati
Net Spring	S.r.l.	1%	Pubblici

In conformità alle disposizioni e alle premesse di cui sopra Argentario Approdi e Servizi s.p.a. è stata individuata come Ente controllato dal Comune di Monte Argentario.

Si ritiene utile mettere in evidenza anche la partecipazione del Comune in A.I.T. e A.T.O. TOSCANA SUD che non vengono inserite nell' 'elenco delle partecipazioni essendo enti di diritto pubblico aventi personalità giuridica, obbligatoria in forza di legge.

2. Valutazione dello stato di attuazione delle operazioni previste nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni .

Con delibera C.C n.95 del 28/09/2017 l'Ente deliberava il seguente piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute a 23/09/2016.

SOCIETA' PARTECIPATA	MODALITA' DI REVISIONE	PRESENTE AL 23/09/2016	PRESENTE ALLA FINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE
Argentario Approdi e servizi s.p.a.	Razionalizzazione finalizzata alla dismissione	SI	NO
Acquedotto del Fiora s.p.a.	Mantenimento	SI	SI
E.P.G. s.p.a	Mantenimento	SI	SI
CO.S.Ec.A. srl	In liquidazione	SI	NO
Grossetofiere s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	NO
Netspring srl	Mantenimento	SI	SI
R.A.M.A. s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	NO
Intesa s.p.a	Mantenimento	SI	SI

Con il piano di razionalizzazione adottato con la richiamata deliberazione di C.C. n. 95 del 2017 si metteva in evidenza la necessità di razionalizzare le seguenti società:

- Argentario Approdi e Servizi
- R.A.M.A.
- Grossetofiere.
- Coseca (già in liquidazione)

Attualmente sono ancora in corso sia la procedura di messa in liquidazione della società

Argentario Approdi e servizi iniziata nel 2018, con la nomina del liquidatore (vedi decreto sindaco prot. 30361/2018) che quella di COSECA srl, nonché l'alienazione tramite recesso ex lege delle società Grossetofiere e R.A.M.A. Per quanto riguarda l'alienazione tramite recesso nel mese di Novembre 2018 questo Ente ha inviato al Consiglio di Amministrazione delle società comunicazione in merito all'esercizio del diritto di recesso ex lege ai sensi dell'art. 2437 del c.c. con prot. 32321/2018 e 32314/2018 senza avere ad oggi alcuna risposta nonostante ripetuti solleciti.

Non si è ritenuto opportuno procedere alla vendita delle azioni a mezzo gara ad evidenza pubblica in quanto al momento tali partecipazioni non si rilevano appetibili sul mercato azionario. .

3. CONCLUSIONI

Richiamato l'art. 24, comma 1 del DLgs 175/16, si possono, con lo schema che segue, sinteticamente riepilogare le situazioni in cui si trovano le società partecipate dal Comune di Monte Argentario alla data del **31/12/2020** :

1. Società che hanno un processo di liquidazione in corso : monitoraggio periodico del processo fino a conclusione, mediante richieste di informazioni al liquidatore .

2. Società che non rispondono ai criteri per il loro mantenimento:

- Esercizio del diritto di recesso ex lege comma 5 art. 24 DLgs 175/16 art.2437 c.c. .

Relativamente a questa ultima ipotesi, pur non ponendo dubbi interpretativi, pone problemi applicativi circa l'automatismo che sembra introdurre, in caso di mancata cessione entro i termini previsti. Sarebbe auspicabile un intervento chiarificatore da parte del legislatore.

3. Società che presentano le caratteristiche necessarie per il mantenimento.

I risultati attesi dal Piano di razionalizzazione sono i seguenti :

SOCIETA' PARTECIPATA	MODALITA' DI REVISIONE	PRESENTE AL 31.12.2020	PRESENTE ALLA FINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE
Argentario Approdi e servizi s.p.a. in liquidazione	In liquidazione	SI	NO
Acquedotto del Fiora s.p.a.	Mantenimento	SI	SI
E.P.G. s.p.a	Mantenimento	SI	SI
CO.S.Ec.A. srl in liquidazione	In liquidazione	SI	NO
Grossetofiere s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	NO
Netspring srl	Mantenimento	SI	SI
R.A.M.A. s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	NO
Intesa s.p.a	Mantenimento	SI	SI

LE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

In materia di partecipazioni indirette il contesto normativo non prevede una soglia minima di partecipazione da parte dell'Ente nelle partecipate di secondo livello.

Premettendo che Argentario Approdi e Servizi alla data del 31.12.2020 non possiede più partecipazioni societarie l'entità esigua delle altre partecipazioni di primo livello rende estremamente difficile incidere nelle scelte della partecipata rispetto alle proprie scelte aziendali .

Il Dirigente dell 'Area Economico Finanziaria
Dr.ssa Antonella Escardi

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e del T.U.445/2000; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Piano ordinario di razionalizzazione delle società partecipate.

La Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008) prevedeva all'art 3 commi 27,28 e 29 (nel testo modificato dal DL 78/2009) che:

- al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (...) dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.(comma 27).....(..)

Il comune di Monte Argentario con delibera C.C. n.101 del 30/12/2010 ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi della suddetta normativa mettendo in evidenza le criticità delle partecipazioni in essere.

Con il D.L. 78/2010 si introduceva un'ulteriore stretta alla costituzione e alla partecipazione di società da parte degli enti locali e si stabiliva per i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti il divieto di costituire nuove società e mettere in liquidazione quelle già costituite alla data di entrata in vigore del decreto, con esclusione dei seguenti casi:

1. Le società che abbiano al 31/12/2012 il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi.
2. Le società che non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzione di capitale in conseguenza di perdite di bilancio.
3. Le società che non abbiano subito nei precedenti esercizi perdite di bilancio in conseguenza delle quali il Comune abbia l'obbligo di procedere al ripiano delle perdite.

La legge di stabilità 2015 (legge n.190 del 23/12/2014) imponeva agli Enti locali a decorrere dal 1 gennaio 2015 di avviare un processo di "razionalizzazione" delle proprie partecipazioni dirette e indirette.

Con il T.U.S.P. inoltre si stabiliva che entro il 30.09.2017 dovesse essere effettuata una "revisione straordinaria" di tutte le partecipazioni detenute dalle Amministrazioni Pubbliche.

Il Comune di Monte Argentario con delibera di C.C. n. 95 del 28/09/2017 ha effettuato la ricognizione "straordinaria" delle partecipazioni azionarie in suo possesso adottando al contempo un piano di razionalizzazione.

I piani di riassetto previsti dalla normativa erano da applicarsi nei seguenti casi:

- Partecipazioni societarie non rientranti in alcuna delle categorie previste dalla legge.
- Società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.
- Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe a quelle di altre società partecipate.
- Partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro.
- Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei 5 dipendenti.
- Necessità di costi di funzionamento
- Necessità di aggregazioni di società aventi ad oggetto attività consentite.

La presente relazione è **allegata** pertanto al piano di razionalizzazione per l' anno 2020 e definisce quelle che sono le partecipazioni del Comune di Monte Argentario nel seguente modo :

SOCIETA' PARTECIPATA	MODALITA' DI REVISIONE	PRESENTE AL 31.12.2020	PRESENTE ALLA FINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE	%part
Argentario Approdi e servizi s.p.a. in liquidazione	Messa in liquidazione	SI	NO	79.47
Acquedotto del Fiora s.p.a.	Mantenimento	SI	SI	1.55
E.P.G. s.p.a	Mantenimento	SI	SI	7.57
CO.S.Ec.A. srl in liquidazione	In liquidazione	SI	NO	9.26
Grossetofiere s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	NO	0.15
Netspring srl	Mantenimento	SI	SI	1.00
R.A.M.A. s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	NO	1.99
Intesa s.p.a	Mantenimento	SI	SI	1.63

Si ritiene utile mettere in evidenza anche la partecipazione del Comune in Autorità Idrica Toscana AIT e ATO TOSCANA SUD che non vengono inserite nell' elenco delle partecipazioni essendo enti di diritto pubblico aventi personalità giuridica, obbligatoria in forza di legge.

Con il piano di revisione straordinaria approvato nel 2017 la deliberazione del consiglio poneva l'attenzione sulle società Rama s.p.a, GrossetoFiere per le quali si disponeva l' esercizio del diritto di recesso ex lege ai sensi dell' art . 2437 c.c. , su Coseca spa già in liquidazione e su Argentario Approdi e Servizi .

Attualmente sono ancora in corso le procedure di liquidazione sia di Argentario Approdi e Servizi s.p.a che di Coseca srl.

Per quanto concerne le società RAMA e Grossetofiere ad oggi non risulta pervenuta alcuna comunicazione nonostante i solleciti. Con riferimento a Rama si sottolinea che è giunto a definizione il contenzioso per la gestione del trasporto pubblico locale e dal 1 novembre 2021 Autolinee Toscane ne è definitivamente titolare.



Patrimonio della PA
REVISIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2020
(Art.20, c. 1,TUSP)

SCHEMA DI RILEVAZIONE

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2020

1. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente .

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni detenute direttamente** dando atto che il Comune di Monte Argentario non detiene partecipazioni indirette rilevanti ai fini della presente rilevazione (partecipazione detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte della singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni secondo la nozione di controllo congiunto).

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Acquedotto del Fiora S.p.a.	00304790538	1,55%	Mantenimento	
COSECA Srl in liquidazione	81000370536	9,26	Mantenimento	In attesa della conclusione della procedura di liquidazione
Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.	13110905327	7,57%	Mantenimento	
Grosseto Fiere	01074240530	0,15%	Cessione quota	L'Ente è in attesa di ricevere la liquidazione in denaro della partecipazione dalla società stessa ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016.
Net Spring S.r.l.	01206200535	1%	Mantenimento	
RAMA S.p.a.	00081900532	1,99%	Cessione quota	L'Ente è in attesa di ricevere la liquidazione in denaro della partecipazione dalla società stessa ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016.
Argentario Approdi e servizi S.p.a. in liquidazione	1091720530	79,47%	Mantenimento	La società è stata posta in liquidazione
INTESA S.r.L.	0156300527	1,63%	Mantenimento	

2. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si invita a compilare la seguente scheda di dettaglio.

1 Acquedotto del Fiora Spa – CF 00304790538

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00304790538
Denominazione	Acquedotto del Fiora Spa
Anno di costituzione della società	08/07/1994 22/10/1999 trasformazione in S.p.A
Forma giuridica	Società per Azioni "mista": 60% pubblica (56 Comuni delle Province di Siena e Grosseto) e 40% privata (Ombrone SpA)
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	/
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia

NOME DEL CAMPO	
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP *	58100
Indirizzo *	Via Mameli 10
Telefono *	0564/422611
FAX *	0564/22383
Email /pec	PEC AdF: protocollo@pec.fiora.it Sito: www.fiora.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Codice 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	100,00%
Attività 2 *	/
Peso indicativo dell'attività % *	/
Attività 3 *	/
Peso indicativo dell'attività % *	/
Attività 4 *	/
Peso indicativo dell'attività % *	/

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti 2020	405
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente : 40.892,88 lordi/anno Amministratore Delegato :43.200,00 parte fissa /parte variabile commisurata al raggiungimento di 2 obiettivi :utile esercizio e realizzazione almeno 70%piano investimenti approvato. Vice presidente :€ 19.000,00 lordi/anno Consiglieri :9.500,00 lordi/anno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Presidente :27.000,00 lordo/anno Membro effettivo : 18.000,00 lordi/anno

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2018 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	18.734.861	13.657.744	13473445	7.241.136	10.336.625

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”, indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata: Totale dipendenti n. 403:

Dirigenti 1 – Quadri 16 – impiegati amm.vi 104 impiegati tecnici 118– Operai 164

- con riferimento al “**Numero dei componenti dell'organo di amministrazione**”, indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;

- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione**”, indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;

Presidente: euro 40.892,88 annui

Presidente vicario: 19.000,00 annui

Amministratore Delegato: una parte fissa di € 43.200,00; una parte variabile di € 43.200,00, subordinata al raggiungimento di 2 obiettivi:

- utile di Esercizio
- realizzazione di almeno il 70% del Piano degli investimenti

Amministratore (n. 6): euro 9.500,00 annui

- con riferimento alla “**Approvazione bilancio**” e “**Risultato d’esercizio**”: nulla da rilevare.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.608.942	113.996.780	111.439.702
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.454.952	4.221.505	3.847.278
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,55%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso civile, di fognatura e depurazione delle acque reflue.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**": Captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso civile, di fognatura e depurazione delle acque reflue. L'attività è svolta in favore della collettività di riferimento.
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**";, si conferma l'esito della ricognizione straordinaria

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	81000370536
Denominazione	COSECA Srl in liquidazione
Anno di costituzione della società	1993
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ^{(2)NO}	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Società in liquidazione

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Grosseto

NOME DEL CAMPO	
Comune	Grosseto
CAP *	58100
Indirizzo *	Via Monte Labro 15
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Attività di gestione dei rifiuti
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no

NOME DEL CAMPO	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	35.676	-6,758	96.705	-566.300	-89.485,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti": la società in liquidazione non ha dipendenti;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione": la società in liquidazione non ha consiglio di amministrazione. E' presente solo il Liquidatore.
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione": vedi sopra;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio": con riferimento allo "Stato della società": :la gestione 2019 si è conclusa con una perdita dovuta essenzialmente ai costi amministrativi e societari.Si attende l'esito della procedura di liquidazione .

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.333	3.588,00	142.063
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	9,26%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	<p>L' attività inerente il ciclo integrato dei rifiuti, in ottemperanza alle disposizione contenute nel D.Lgs. 152/2006, sono svolte dall'anno 2014 da un gestore unico per l'area di ambito ottimale, individuata dalla Regione Toscana nei territori delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo.</p> <p>Il gestore unico, Sei Toscana Srl, è stato individuato con procedura ad evidenza pubblica dall'ATO Toscana Sud, autorità di ambito ottimale dell'area sopra citata.</p> <p>COSECA Spa, pertanto, non svolgendo più alcuna attività è stata messa in liquidazione in data 12/11/2015</p>
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	Chiusura procedura di liquidazione in corso
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2020?	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	Attesa esito procedura di liquidazione in corso

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all’ “**Attività svolta dalla partecipata**”, COSECA Spa non svolgendo più alcuna attività è stata messa in liquidazione in data 12/11/2015.
- con riferimento all’ “**Esito della ricognizione**”: si conferma l’esito della ricognizione straordinaria.
- con riferimento alle “**Modalità (razionalizzazione)**”: la procedura di liquidazione dovrebbe concludersi nell’anno 2023.

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01311090532
Denominazione	Edilizia Provinciale Grossetana Spa
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP *	58100
Indirizzo *	Via Arno 2
Telefono *	
FAX *	

NOME DEL CAMPO	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Amministrazione e gestione del patrimonio ERP della provincia di Grosseto.
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no

NOME DEL CAMPO	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	26
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	33.974

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	21.567

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	si	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	7.672	59.624	73.848	49.730	51.605

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti":
Dirigenti: 1
Quadri: 2
Impiegati: 23
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", il consiglio d'amministrazione è formato dal Presidente oltre a n. 4 consiglieri.
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione":
Presidente: euro 23.360,00 annui
Consiglieri: gettone euro 100,00 a seduta
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio": nulla da rilevare

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.314.379	4.185.015	4.163.629
A5) Altri Ricavi e Proventi	31.976	31.061	42.297
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	7,57%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Amministrazione e gestione del patrimonio ERP della provincia di Grosseto.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**: amministrazione e gestione del patrimonio ERP in favore dell'ente partecipante.
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**": si conferma l'esito della ricognizione straordinaria

4

Grosseto Fiere S.p.a. – CF 01074240530

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01074240530
Denominazione	Grosseto Fiere S.p.a.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP *	58100
Indirizzo *	Via Fulceri Dè Calboli n. 19
Telefono *	0564418783
FAX *	0564425278
Email *	grossetofiere@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Organizzazione e gestione di fiere e centro servizi alle imprese del territorio provinciale
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa_(vengono indicate le attività prevalenti)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	15.420

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-120.778	-234.515	-169.904	1.621	3.205

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al **“Numero dei dipendenti”**:
Il personale impiegato nella Società è composto da:
 - N° 4 dipendenti (impiegati)
- con riferimento al **“Numero dei componenti dell’organo di amministrazione”**: 4 componenti (Presidente e n. 3 consiglieri)
- con riferimento ai **“Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione”**:
Presidente: 12.000,00 euro annui
Altri componenti: nessun compenso
- con riferimento alla **“Approvazione bilancio” e “Risultato d’esercizio”**: L’esercizio 2020 si è concluso con una perdita di € 120.778 che l’Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio 2020, ha rinviato agli esercizi futuri in attesa di copertura.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.193	830.984	916.411
A5) Altri Ricavi e Proventi	205.797	125.611	20.836
di cui Contributi in conto esercizio	192.378	109.116	10.916

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,15%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Organizzazione e gestione di fiere e centro servizi alle imprese del territorio provinciale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Con delibera di Consiglio n. 99 del 2013 è stata deliberata la cessione delle quote azionarie detenute in Grossetofiere in quanto tale partecipazione è stata valutata non più rilevante. E stato inoltre comunicato a tutti i soci nonché al C. d. A. della società con nota prot. n. 284444 del 20/11/2014 il diritto di prelazione sulle quote oggetto di cessione ai sensi e per gli effetti degli art 5-7 dello Statuto Sociale .

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	In attesa di risposta dalla società
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	no
Note*	Vista l' esigua partecipazione azionaria e la situazione in cui versa la società tale da renderla poco appetibile agli investitori si ritiene opportuno procedere all' esercizio del diritto di recesso ex- lege in base alle disposizioni normative in essere .

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' **Esito della ricognizione**": così come dall'esito della ricognizione straordinaria, poiché la partecipazione non presentava più i requisiti per il mantenimento, si è provveduto a norma dell'art. 2437 del Codice civile, a richiedere alla società il recesso ex-lege del Comune di Monte Argentario ; **ad oggi, nonostante successivi solleciti, la società non ha dato riscontro alcuno a tale richiesta .**

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01206200535
Denominazione	Net Spring Srl
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP *	58100
Indirizzo *	Via Latina 5
Telefono *	0564484134

NOME DEL CAMPO	
FAX *	0564484699
Email *	netspring@postecert.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Autoproduzione di beni e servizi strumentali e di interesse generale ivi inclusa la gestione di reti e impianti. Progettazione e realizzazione di OO.PP.
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa_

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

NOME DEL CAMPO	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	14
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	5.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	5.204

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	si	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.356	4.765	1.741	3.184	4.805

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti": n. 15 impiegati
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione": amministratore unico
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", incarico a titolo gratuito
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio": bilancio in utile. Nulla da rilevare.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.649.668	1.645.364	1.174.618
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.483	11.202	4.825
di cui Contributi in conto esercizio	-	7.500	1.800

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta ⁽⁵⁾	1%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	servizi finalizzati all'informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**": i servizi di informatizzazione e di digitalizzazione è svolta in favore dell'ente.
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**": si conferma l'esito della ricognizione straordinaria;

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00081900532
Denominazione	RAMA Spa
Anno di costituzione della società	1913
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto

NOME DEL CAMPO	
CAP *	58100
Indirizzo *	Via Topazio 12
Telefono *	0564475111
FAX *	0564456754
Email *	segreteria@pec.griforama.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Gestione patrimonio immobiliare funzionale ai servizi di mobilità e gestione partecipazioni.
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	

NOME DEL CAMPO	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	14.815
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.560

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	si	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-466.922	42.218	-104.230	-329.093	-610.806

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti": la società è priva di dipendenti (condizione che non né consente il mantenimento art. 20, comma 2, lett. b).
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione": n. 3 componenti (Presidente e n. 2 consiglieri).
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione":

Presidente: euro 8.000,00 annui

Consiglieri (n. 2): euro 4.000,00 annui

La perdita di € 466.922 rilevata nel bilancio 2020 verrà coperta con la riserva straordinaria.

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	602.856	605.016	646.757,00

A5) Altri Ricavi e Proventi	92.800	30.988	16.424,00
di cui Contributi in conto esercizio			

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,9964%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Gestione patrimonio immobiliare funzionale ai servizi di mobilità e gestione partecipazioni.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Con delibera di Consiglio n.16 del 31.03.2015 e con il Piano operativo di razionalizzazione del 30.03.2016 nonché con la revisione straordinaria di cui alla delibera di consiglio n. 95/2017 è stata deliberata la cessione delle quote azionarie detenute nella società in quanto tale partecipazione è stata valutata non più rilevante al perseguimento delle attività istituzionali dell' ENTE
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	In attesa di risposta dalla società
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note*	Vista l' esigua partecipazione azionaria e la situazione in cui versa la società tale da renderla poco appetibile agli investitori si ritiene opportuno procedere all' esercizio del diritto di recesso ex- lege in base alle disposizioni normative in essere ,

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- con riferimento all’**Esito della ricognizione**”: così come dalla ricognizione straordinaria, poiché la partecipazione non presentava più i requisiti per il mantenimento, si è provveduto a norma dell’art. 2437 del Codice civile, a richiedere alla società RAMA il recesso del Comune di Monte Argentario ; **ad oggi, nonostante successivi solleciti, la società non ha dato riscontro alcuno a tale richiesta** .

4

Argentario Approdi e Servizi S.p.a. – CF 00950780536

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	1091720530
Denominazione	Argentario Approdi e Servizi S.p.A. In liquidazione
Anno di costituzione della società	1995
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 12.11.2018 con decorrenza dal 26,11,208
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no

⁽¹¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽¹²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Monte Argentario
CAP *	58019
Indirizzo *	Via scarabelli snc
Telefono *	
FAX	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Altre Attività connesse al trasporto marittimo
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa (vengono indicate le attività prevalenti)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽¹³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽¹⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	19.678

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	104.916	28.086	13.174	45.658	-28.887

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti":
- Il personale impiegato nella Società è composto da:
 - N° 1 dipendenti (1 impiegato)
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione". La società in liquidazione non ha consiglio di amministrazione. È presente solo il liquidatore.
- Con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione": vedi sopra;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio": bilancio in utile. Nulla da rilevare.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici^{mp} (Distretti tecnologici)^{mp}

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	215.583	133.742	140.575
A5) Altri Ricavi e Proventi	129.519	141.395	122.027
di cui Contributi in conto esercizio			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	79,47%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽¹⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽¹⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽¹⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Maggioranza dei voti in assemblea dei soci

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna tra quelle indicate nell'elenco (art 4 - art 26)
Descrizione dell'attività	L'attività svolta in via prevalente dalla società è inerente alla gestione di una concessione demaniale marittima via del molo a Porto S. Stefano . Non è riconducibile ad un servizio di interesse generale .
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	20,53%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore .
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	Termine coincidente con la conclusione della procedura di liquidazione prevista per il 31/12/2022.
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	No sono ancora in corso termineranno con la conclusione della procedura di liquidazione.
Note*	

⁽¹⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽²⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**": il servizio svolto dalla partecipata non è riconducibile ad un servizio di interesse generale per il quale si intende attività di produzione di servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica .
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**": si attende conclusione della procedura di liquidazione che avverrà, nei termini di legge (31/12/2022) . La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci in data 12.11.2018 con decorrenza dal 26.11.2018 data di pubblicazione della nomina del liquidatore nel registro imprese.

4

Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua S.p.A. – CF 00156300527

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	156300527
Denominazione	INTESA S.p.A.
Anno di costituzione della società	1974
Forma giuridica	Società per azione
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no

⁽²¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Siena
Comune	Siena
CAP	53100
Indirizzo *	Viale Toselli 9/A
Telefono *	0577/264511
FAX *	0577/46473
Email *	intesaspa@pec.intesa.siena.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	43.21.03 - Servizio di illuminazione pubblica: € 419.971 (voce A1)
Peso indicativo dell'attività %	8% su Fatturato [Holding(*): A1+A5+C15+C16]: € 5.702.248
Attività 2 *	Servizio calore: € 253.016 (voce A1)
Peso indicativo dell'attività % *	5% su Fatturato [Holding(*): A1+A5+C15+C16]: € 5.702.248
Attività 3 *	Proventi Immobiliari: € 885.576 (voce A5)
Peso indicativo dell'attività % *	16% su Fatturato [Holding(*): A1+A5+C15+C16]: € 5.702.248
Attività 4 *	Proventi da Partecipazioni: € 3.708.063(voce C15)
Peso indicativo dell'attività % *	65% su Fatturato [Holding(*): A1+A5+C15+C16]: € 5.702.248

*campo con compilazione facoltativa_(vengono indicate le attività prevalenti)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	-----
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	-----
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	-----

⁽²³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽²⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell 'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (holding)
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	27.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.000

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	si	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.279.073	3.578.700	2.956.818	2.696.442	2.856.228

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “**Numero dei dipendenti**”:

Il personale impiegato nella Società è composto da:

- N° 6 dipendenti (1 impiegato e n.5 unità distaccate presso società del gruppo ESTRA)
- con riferimento al “**Numero dei componenti dell’organo di amministrazione**”: 3 componenti (1 Presidente, 1 vice presidente 1 consigliere)
- con riferimento ai “**Compensi dei componenti dell’organo di amministrazione**”:
- Presidente:15.000 euro l'anno
- Vice presidente :7.000 euro l'anno

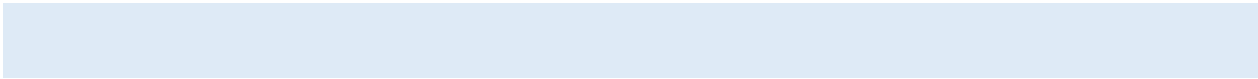
- consigliere : 5.000 euro l ' anno.
- con riferimento alla “Approvazione bilancio” e “Risultato d’esercizio”: bilancio in utile. Nulla da rilevare.

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	818092	686.621	743.994
A5) Altri Ricavi e Proventi	1010660	1.119.364	2.653.459
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	19.549
C15) Proventi da partecipazioni	6199705	3.708.063	3.086.688
C16) Altri proventi finanziari	34873	56.259	28.079
C17 bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni		-	-

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO



NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,63%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽²⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽²⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽²⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	no
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art.4 c.2 lett.a)
Descrizione dell'attività	il servizio pubblico locale di distribuzione gas tramite Estra S.p.A
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p>Note*</p>	<p>la Società Intesa S.p.A. è prevalentemente un holding di partecipazioni: E.S.TR.A. S.p.A. 25,139% e Nuove Acque S.p.A. 1,006% che è progressivamente tornata a svolgere il ruolo di servizio a favore dei Comuni Soci per quanto riguarda in particolare l'efficientamento energetico ed il supporto alla transizione energetica attraverso l'Iniziativa "Intesa per l'Efficienza Energetica".</p>

⁽²⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽²⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽³⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

- Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "**Attività svolta dalla partecipata**": l'attività rientra in quanto disposto dall' art .4 comma 1 e 2 del TUSP.
- con riferimento all' "**Esito della ricognizione**": si conferma l'esito della ricognizione straordinaria.

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Organo di Revisione

Verbale n. 39/2021

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31/12/2020 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ART. 20 D.LGS.175/2016

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Preso atto che ai sensi del Testo unico delle società partecipate l'Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all'articolo 20, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020;

Preso atto dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio;

Considerato che il MEF Dipartimento del Tesoro, ha emanato in data 26/11/2020, apposite linee guida per la Revisione e per il Censimento delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D.Lgs n. 175/2016 e art. 17 DL n. 90/2014, detenute al 31/12/2020 e che le informazioni raccolte sono utilizzate anche dalla Corte dei Conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;

Considerato che, a presidio di questo processo di riordino societario, l'articolo 20, comma 7, del D.Lgs n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (fino a 500 mila euro) per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di "socio pubblico" con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l'obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità;

Visto l'articolo 1, comma 1, del TUSP, che prevede che le disposizioni dello stesso TUSP si applichino avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo);

Visto l'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, il quale specifica che per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi". Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Visto che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1), le pubbliche amministrazioni, ivi compreso i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche

di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Preso atto che il Comune di Monte Argentario risulta titolare, al 31/12/2020, delle seguenti partecipazioni societarie:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	% PARTE	SOCI
Argentario Approdi e Servizi (in liquidazione)	S.p.A.	79,47	Pubblici e privati
Acquedotto del Fiora	S.p.A.	1,55	Pubblici e privati
CO.S.EC.A. (in liquidazione)	S.r.l.	9,26%	Pubblici
Edilizia Provinciale e Grossetana	S.p.A.	7,57%	Pubblici
Grossetofiere	S.p.A.	0,15%	Pubblici e privati
Intesa	S.p.a.	1,63%	Pubblici
R.A.M.A.	S.p.A.	1,99%	Pubblici e privati
Net Spring	S.r.l.	1%	Pubblici

Preso atto del Piano di revisione periodica e censimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Monte Argentario, anno 2021, come riportato nella relazione tecnica presentata dal responsabile del Servizio Finanziario con riferimento alla situazione del portafoglio partecipazioni alla data del 31/12/2020 allegato alla Proposta di Deliberazione di Consiglio di cui in oggetto, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), redatto mediante modello standard MEF Dipartimento del Tesoro;

Preso atto che sono ancora in corso procedure di liquidazione per le seguenti Società:

- Argentario Approdi e servizi S.p.A;
- COSECA S.r.l..

Dato atto che per le società:

- R.A.M.A. S.p.A.
- Grosseto Fiere S.p.A.

l'Ente ha intrapreso procedure di recesso ex lege in base all' art. 2437 del C.C. ed è in attesa di acquisire indicazioni dai C.d.A. delle società interessate.

Preso inoltre atto che le amministrazioni sono tenute a comunicare alla Struttura di monitoraggio gli elementi contenuti nel provvedimento approvato ai sensi dell'art. 20 del TUSP e che tale

comunicazione deve essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>;

Considerato che la proposta di razionalizzazione periodica si è concretata in una delibera ricognitiva, ovvero "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette".

Visto l'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.,

Vista la lett. b) del c. 1 dell'art. 239 del Tuel;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 - TUEL, introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, dal dirigente responsabile;

Premesso quanto sopra, esprime:

parere favorevole

sulla proposta di deliberazione in oggetto raccomandando che la procedura di cessione delle partecipazioni avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, fatto salvo quanto previsto dagli statuti societari, dal codice civile e dal D.Lgs n. 175/2016, in modo da assicurare una congrua valutazione delle partecipazioni stesse.

Terranuova Bracciolini, 23/11/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

IL RESPONSABILE U.O.A. PROPONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

“ Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza” :

n. 486/2021 – 525/2021

- Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa

degli enti locali;

- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

– il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di

quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

- ogni ufficio è tenuto a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, con la redazione di apposita relazione istruttoria, da allegare alla delibera.

Atteso che in data **31/08/2021** è stata notificata a questa Amministrazione presso il domicilio eletto, Sentenza n. 486/2021 emessa il giorno 28/05/2021 e depositata in cancelleria il giorno 21/06/2021 dal Giudice di Pace di Grosseto a favore del procuratore antistatario del sig. Francesco Marino, Avv. Luigi Marino con studio Legale a Roma in Viale Carso 57, il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario a corrispondere, in proprio favore, al pagamento delle spese di giudizio che determina in complessive € 308,00 di cui € 43.00 per esborsi oltre rimborso forfetario, Cassa Avvocati e IVA. Pertanto la somma complessiva da corrispondere è pari a € 429,67;

Atteso che in data **08/09/2021** è stata notificata a questa Amministrazione presso il domicilio eletto, **Sentenza n. 525/2021** emessa e pubblicata il giorno 29/06/2021 dal Giudice del Tribunale ordinario di Grosseto a favore dell'Avv. Oliva Francesco difeso da sé medesimo il quale ha ottenuto la riforma della sentenza n. 316/2020 del Giudice di Pace di Grosseto relativamente alle spese comminate in favore del ricorrente, con conseguente condanna del Comune di Monte Argentario a corrispondere, in proprio favore, il pagamento delle spese relative al primo grado di giudizio nonché al pagamento delle spese stabilite per il secondo grado di giudizio richieste dall'Avv. Oliva Francesco .-----

Pertanto la somma complessiva da corrispondere in riforma della sentenza n. 316/2020 emessa dal Giudice di Pace di Grosseto è pari a € 300,00 quale compenso professionale per il primo grado di giudizio oltre IVA, CAP e rimborso spese generali per un importo complessivo di € 437.74 come si evince dalla copia della sentenza giacente agli atti ma non allegata alla presente. -----

Relativamente alle spese di giudizio stabilite dal giudice del Tribunale Ordinario che si è espresso a revisione della sentenza del Giudice di Pace di Grosseto, queste vengono determinate in € 400.00 per compenso professionale ed € 64.50 per spese esenti, oltre IVA, CAP e spese generali per un importo complessivo di € 648,15-----

Che in relazione al sopra citato debito, il Comune di Monte Argentario è in attesa che l'Avv. Oliva Francesco comunichi le modalità di accredito ed il numero del conto corrente bancario intestato al medesimo.-

Visto: il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti : i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

- che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che il Revisore Unico procederà a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, che sarà allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 486/2021 riferito alle spese di giudizio da corrispondere a favore dell'Avv. Luigi Marino;
- 4) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 525/2021 riferito alle spese di giudizio da corrispondere a favore dell'Avv. Oliva Francesco;
- 5) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 6) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di Euro 1.515,56 grava sul capitolo 169000 "quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A) – sentenza esecutive" del bilancio 2021/2023 – piano dei conti 0103.1.110;
- 7) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;
- 8) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.
- 9) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di Legge

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA. ART.194 D.LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18/11/2021**

**IL RESPONSABILE
DELLA MONACA
VINCENZO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA. ART.194 D.LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **18-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 36 del 19/11/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, avente per oggetto: " " RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 D.LGS. 267 del 18/08/2000.

Dato atto che la predetta deliberazione origina dalla necessità di riconoscere un debito fuori bilancio a seguito sentenze, come di seguito richiamate, con le quali è stato condannato il comune di Monte Argentario al pagamento della somma complessiva di € 1.515,56:

- Sentenza n. 486/2021, emessa in data 28/05/2021 dal Giudice di Pace di Grosseto e depositata in data 21/06/2021, di condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento delle spese di giudizio di € 429,67;

- Sentenza n. 525/2021 emessa in data 29/06/2021 dal Giudice del Tribunale Ordinario di Grosseto con la quale è stata riformata la sentenza n 316/2020 in relazione alla corresponsione delle spese di giudizio.

Preso atto delle motivazioni espresse, nella relazione a corredo della proposta di deliberazione di cui in oggetto e in narrativa della stessa, che hanno condotto alla formazione dei debiti fuori bilancio.

Premesso che

- l'Organo di Revisione è chiamato, ai sensi dell'Articolo 239 Comma 1, Lettera b) n. 6 del D.Lgs. 267 del 2000 come modificato dal Decreto Legge 174/2012, convertito con Legge 213/2012, ad esprimere il parere in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni.

- che nel testo della proposta di deliberazione si prevede che la somma di € 1.515,56 trova imputazione al competente capitolo 169000, del Bilancio di Previsione anno 2021/2023 (cod.bil. 01.03.1.110);

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Dato atto che il riconoscimento del Debito Fuori Bilancio sopra citato rispetta i principi contabili e le norme di legge.

Visti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile favorevoli espressi ai sensi dell'Articolo 49, Comma 1 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di cui all'oggetto.

Si ricorda, infine, che:

- ai sensi dell'Articolo 23 Comma 5 della Legge 27 Dicembre 2002 n. 289, le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti;

- ai sensi dell'Articolo 227 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 le delibere di riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio devono essere allegate al Rendiconto relativo all'anno di riconoscimento e trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.

Il presente parere viene chiuso, previa rilettura e sottoscrizione.

Terranuova Bracciolini, 19/11/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

L' Assessore Settimo Zolesi propone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di specie trattandosi di debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze provvisoriamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un

provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Dato atto che in data 30.06.2017 è stata comunicata a questa Amministrazione la Sentenza n.211/2017 emessa dal Giudice Giulia Conte del Tribunale di Grosseto il 09.03.2017 con la quale, nel ricorso iscritto al N. 25669/2009 REG. GEN, la Sig.ra R.O. difesa dall'Avv.to Maurizio INFETTI, ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento della somma di euro 5.448,00 oltre Iva e accessori come meglio indicato in motivazione, nonché a corrispondere le spese di lite liquidate nella somma di euro 4.500,00 oltre rimborso spese generali Iva e Cap.

Dato atto che l'Avv. Maurizio INFETTI, con studio in Porto S. Stefano al Corso Umberto I n. 37, procedette alla comunicazione della quantificazione delle spese e con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 28.09.2017 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio di € 16.240,44 in favore dell'attrice.

Considerato altresì che in relazione a detta sentenza il Comune di Monte Argentario risultava essere altresì condannato a rifondere le spese di lite in favore dell'Acquedotto del Fiora e della Compagnia assicuratrice INA Assitalia ma che ad allora, questi ultimi non avevano avanzato alcuna pretesa e che per tanto non risultava possibile una loro esatta quantificazione, in seno alla predetta delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 28.09.2017, si rimandava l'ulteriore riconoscimento del debito fuori bilancio a successivo atto integrativo. Considerato che con missiva trasmessa via Pec del 19.10.2021 ed assunta al protocollo generale del Comune al n. 31329/2021 l'Avv. Luisa Ranucci del foro di Roma con Studio in Via delle Milizie n. 9 in Roma ha richiesto per conto della Compagnia Assicuratrice INA Assitalia ora Generali Italia S.P.A. la somme liquidate in sentenza n.211/2017 emessa dal Giudice Giulia Conte del Tribunale di Grosseto il 09.03.2017 in favore della Sua Assistita, fornendo altresì dichiarazione resa ai fini fiscali dalla quale si evince che l'IVA non viene portata in detrazione pertanto deve essere riconosciuta e pagata alla Compagnia Assicurativa richiedente nel seguente modo analiticamente riportato

onorari di giudizio liquidati	€	4.835,00
spese generali 15%	€	725,25
CAP 4%	€	222,41
IVA 22%	€	1.272,19

TOTALE € 7.054,85

Tenuto conto della legittimità della pretesa occorre riconoscere il debito fuori bilancio derivante sentenza n. 211/2017 limitatamente alla posizione della Compagnia Assicuratrice INA Assitalia ora Generali Italia S.P.A. non riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 28.09.2017 che si intende qui integralmente richiamata e facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che la Suprema Corte di Cassazione Civile ha ripetutamente confermato che riguardo le tariffe forensi, spetta all'avvocato il rimborso delle spese generali, nella misura della percentuale di legge in riferimento agli importi liquidati a titolo di onorari e di diritti procuratori e che trattandosi di credito che consegue per legge, e del quale, sempre per legge, è determinata la misura, la menzione e quantificazione che il giudice ne effettui in sentenza ha mera efficacia dichiarativa e non incide quindi sul diritto del procuratore di chiedere tale rimborso che nella legge già trova titolo e misura (così come debbono essere corrisposti per legge, anche se non ve ne sia espressa menzione nel dispositivo della sentenza, gli ulteriori accessori, quali il rimborso IVA, contributo c.a.p. ecc) che ugualmente la legge impone e quantifica (Cass. 4209/2010 ;

10997/2007 ; 8059/2007) e pertanto ne consegue (Cass. 9315/2013; 8512/2011; 23053/2009; 10416/2003)

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza allegata limitatamente alla posizione della Compagnia Assicuratrice INA Assitalia ora Generali Italia S.P.A non riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 28.09.2017 ammontante a € 7.054,85 sopra indicato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione ;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. “ i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”;

Visti gli atti allegati (Sentenza, relazione e dichiarazione regime fiscale)

Visto: - il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza n.211/2017 emessa dal Giudice Giulia Conte del Tribunale di Grosseto il 09.03.2017 (All A) limitatamente alla posizione della Compagnia Assicuratrice INA Assitalia ora Generali Italia S.P.A non riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 28.09.2017

4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di € 7.054,85 graverà sul capitolo 169000 “ quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A) – sentenze esecutive” bilancio 2021 – 2023 – piano dei conti 0103.1.110;

6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma derivante da sentenza e riconosciuta con il presente atto;

7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.

8) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'
ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE
DI GROSSETO N. 211/2017 – INTEGRAZIONE DELIBERA C.C. N.
97/2017**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2021**

IL DIRIGENTE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'
ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE
DI GROSSETO N. 211/2017 – INTEGRAZIONE DELIBERA C.C. N.
97/2017**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Monte Argentario

(*Provincia di Grosseto*)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

All. "B"

RELAZIONE

In riferimento alla proposta di delibera di Consiglio Comunale con la quale si procede al riconoscimento del debito derivante da Sentenza n. 211/2017 emessa dal Giudice Giulia Conte del Tribunale di Grosseto il 09.03.2017, di cui la presente relazione ne costituisce parte integrante, si precisa quanto segue:

che il comune di Monte Argentario non ha un Ufficio legale interno, ma solo un Ufficio contenzioso con funzioni di raccordo con i legali esterni di volta in volta incaricati per le singole controversie.

che di volta in volta, per i ricorsi ricevuti in notifica, l'Ufficio contenzioso resta in attesa di direttive in merito all'opportunità o meno di resistere in giudizio e soprattutto sulle ragioni a sostegno della tesi difensiva da comunicare a legale esterno in quanto in seno alla dotazione organica non è presente alcuna figura abilitata alla rappresentanza in giudizio dell' Ente.

che nel caso di specie il Comune in data 13.11.2009 ha ricevuto in notifica l'atto di citazione assunto al protocollo di questo Comune con il n. 30815/2009 con il quale la Sig.ra Orsini Rosellina e Orsini Vincenzo citavano, dinanzi al Tribunale di Grosseto Sez. Distaccata di Orbetello, questo Ente per danni causati da infiltrazioni d'acqua agli immobili di proprietà delle parti attrici siti in Via dell' appetito 7 e ubicati sotto la strada.

che l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di costituirsi in giudizio con delibera G.M. n. 19 del 02.02.2010 apponendo quale presupposto il fatto che con decorrenza 02.05.2002 si era verificato il passaggio della gestione del servizio Idrico integrato alla Soc. Acquedotto del Fiora S.p.A e che il Comune di Monte Argentario non era più né titolare né responsabile della rete fognaria sita nel territorio comunale e che pertanto la responsabilità del danno, oltre ad non essere dimostrata in fatto e in diritto, risulta erroneamente attribuito a soggetto (Comune di Monte Argentario) non legittimato passivamente.

che nelle strategie di difesa, affidate da questo Comune a legale esterno, è stato intrapreso il tentativo di coinvolgere la Compagnia Assicurativa FARO ma la stessa, ai sensi e per gli effetti dell' art. 245 del Codice, ha avuto la revoca dell'autorizzazione all' esercizio delle attività in tutti i rami e la liquidazione coatta amministrativa, così come decretato in data 28.07.2011 dal Ministero dello Sviluppo Economico e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 185 del 10.08.2011 e per cui la chiamata in causa ha perso ogni possibile efficacia.

Dato atto che il suddetto contenzioso si è concluso con sentenza n. 211/2017 con cui la Sig.ra Rosellina Orsini difesa dall'Avv.to Maurizio INFETTI, ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento dei danni subiti così come quantificati e riconosciuti dall'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 28.09.2017 con esclusione delle pretese dell'altro ricorrente Sig Vincenzo Orsini.

Considerato altresì, come meglio precisato in seno alla proposta di delibera cui si riferisce la presente relazione, la Compagnia Assicuratrice INA Assitalia ora Generali Italia S.P.A, tramite il proprio legale Avv. Luisa Ranucci, solo ora ha richiesto il pagamento delle somme liquidate dal Giudice in suo favore e che pertanto occorre integrare la delibera di Consiglio Comunale n. 97/2017 con il riconoscimento del debito fuori bilancio limitatamente alle spettanze in favore dell'Assicurazione ammontanti a complessivi € 7.054,85 tenuto conto del regime fiscale dichiarato e stante la quantificazione delle spese liquidate in sentenza

Il Dirigente dell'Area Amministrativa
Dr Andrea Formicola

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 37 del 19/11/2021

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.6 del 30/04/2020.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale, avente per oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 D.LGS. 267 del 18/08/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE DI GROSSETO N. 211/2017 -INTEGRAZIONE DELIBERA e.e.N.97/2017

Dato atto che la predetta deliberazione origina dalla necessità di riconoscere un debito fuori bilancio a seguito sentenza n. 211/2017 in relazione alla quale rimanevano da riconoscere, quale debito fuori bilancio, spese nell'importo di € 7.054,85; spese liquidate a favore della Compagnia assicuratrice INA Assitalia, come richieste con Pec del 19.10.2021, protocollo generale del Comune al n. 31329/2021, da parte dell'avvocato L. Ranucci del foro di Roma che ha proceduto alla richiesta, per conto della Compagnia Assicuratrice INA Assitalia ora Generali Italia S.P.A..

Preso atto delle motivazioni espresse, nella narrativa della proposta di deliberazione in oggetto e nella relazione del Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Monte Argentario a corredo di essa, che hanno condotto alla formazione dei debiti fuori bilancio.

Premesso che

- l'Organo di Revisione è chiamato, ai sensi dell'Articolo 239 Comma 1, Lettera b) n. 6 del D.Lgs. 267 del 2000 come modificato dal Decreto Legge 174/2012, convertito con Legge 213/2012, ad esprimere il parere in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni.
- che nel testo della proposta di deliberazione si prevede che la somma di € 7.054,85 troverà imputazione al competente capitolo 169000, del Bilancio di Previsione anno 2021/2023 (cod.bil. 01.03.1.110);

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Dato atto che il riconoscimento del Debito Fuori Bilancio sopra citato rispetta i principi contabili e le norme di legge.

Visti i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile favorevoli espressi ai sensi dell'Articolo 49, Comma 1 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Esprime

Parere favorevole sulla proposta di cui all'oggetto.

Si ricorda, infine, che:

- ai sensi dell'Articolo 23 Comma 5 della Legge 27 Dicembre 2002 n. 289, le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio devono essere trasmesse alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti;
- ai sensi dell'Articolo 227 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 le delibere di riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio devono essere allegate al Rendiconto relativo all'anno di riconoscimento e trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti.

Il presente parere viene chiuso, previa rilettura e sottoscrizione.

Terranuova Bracciolini, 19/11/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gabriele Deventi

Il Sindaco propone al

CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune persegue, in coerenza con gli indirizzi di programmazione, gli obiettivi di valorizzazione e razionalizzazione del territorio e ciò al fine di soddisfare i bisogni della collettività;

Richiamata la propria delibera n. 66 del 12.10.2016 e che si intende qui richiamata nel suo contenuto anche se non materialmente trascritta, avente per oggetto “*PROTOCOLLO DI INTESA PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI MILITARI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE – APPROVAZIONE PROTOCOLLO DEFINITIVO*” con la quale si approva il Protocollo d’intesa comprensivo degli allegati n. 1,2,3 e che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- nel citato Protocollo d’Intesa sottoscritto digitalmente in data 24/11/2016, il Comune di Monte Argentario si impegnava a: prendere in consegna dal Ministero della Difesa le aliquote come individuate con velatura verde e magenta nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, ad attuare un percorso di valorizzazione per l’area blu ed ad acquisire l’Infrastruttura denominata “ex oleodotto militare”;
- sempre in esecuzione del citato protocollo, in data 7/03/2017 prot. n. 5.300 è stata formalizzata, ai sensi dell’art. 56 bis del D.L. n. 69/2013 la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso dell’area rosa;
- in data 07/07/2017 è stata formalizzata la consegna anticipata dalla Difesa al Comune di Monte Argentario, per il tramite dell’Agenzia del Demanio, dell’area delimitata con velatura rosa nelle more del trasferimento della stessa area al Comune ai sensi del c.d. federalismo demaniale;
- in data 01/02/2018 in occasione del tavolo tecnico tra Comune, Demanio e Difesa sono state individuate le ulteriori azioni da compiersi per addivenire alle consegne previste, nonché per l’enucleazione e la variante urbanistica dell’area blu ed infine per l’individuazione delle aree di pertinenza del Demanio Marittimo.

Rilevato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 16.02.2018 si approva il contratto di comodato gratuito successivamente sottoscritto in data 9.04.2018;
- con deliberazione n.5 del 16.02.2018 si approva il verbale di consegna sottoscritto in data 9.04.2018;

Atteso che è stata intrapresa un’attività di revisione degli accordi di cui al citato Protocollo d’Intesa al fine di meglio specificare alcuni aspetti come meglio evidenziato da:

- Lettera prot. 31193 del 13.11.2018
- Lettera prot. 2018/17744 del 7.12.2018
- Lettera prot. 19.192 del 1.07.2021

che si intendono integralmente richiamate anche se non materialmente allegate;

Rilevato che a seguito della citata attività di revisione tra gli uffici tecnici del Comune, l’Agenzia del Demanio ed il Ministero della Difesa è stato redatto, al fine di dare nuovo impulso allo specifico rapporto di collaborazione istituzionale, una bozza di *Addendum al Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 24.11.2016* che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota del Ministero della Difesa nostro prot.26.882 del 16.09.2021 con la quale è

stato trasmesso l'ipotesi di accordo mediante Addendum che viene allegato alla presente deliberazione nella stesura finale concordata con detta Amministrazione e trasmessa dagli uffici tecnici comunali in data 28/11/2021;

Atteso che l'Agenzia del Demanio non si è ancora espressa formalmente sul testo dell'Addendum di cui sopra che si ritiene comunque di approvare e trasmettere nella stesura definitiva al fine della sua condivisione;

Ritenuto sin d'ora di autorizzare il Sindaco alla firma dell'Addendum con facoltà del medesimo di apportare allo stesso modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie anche a seguito dell'approvazione del testo da parte dell'Agenzia del demanio;

Visto l'art. 42 del D. lgs n. 267/00 s.m.i

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. lgs n. 267/00 s.m.i.

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si danno per riprodotti e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **di approvare** *l'Addendum al Protocollo d' Intesa sottoscritto in data 24.11.2016* tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio e Comune di Monte Argentario che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- **di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione dell'Addendum con facoltà del medesimo di apportare allo stesso modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie anche a seguito dell'approvazione del testo da parte dell'Agenzia del demanio;
- **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero della Difesa ed all'Agenzia del Demanio per la loro definitiva approvazione.

Infine

il **CONSIGLIO COMUNALE**

con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE ADDENDUM AL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA
RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI
MILITARI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE
SOTTOSCRITTO IN DATA 24/11/2016**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

OGGETTO:

**APPROVAZIONE ADDENDUM AL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA
RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI
MILITARI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE
SOTTOSCRITTO IN DATA 24/11/2016**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2021**

**IL RESPONSABILE
ESCARDI ANTONELLA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

Comune di Monte Argentario



AGENZIA DEL DEMANIO

Addendum

al

Protocollo d'intesa

sottoscritto in data 24 novembre 2016

tra

MINISTERO DELLA DIFESA

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

e

AGENZIA DEL DEMANIO

**PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI
IMMOBILI MILITARI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i. ed in particolare l’articolo 15 che disciplina gli *“Accordi fra le pubbliche Amministrazioni”*;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i. che ha istituito l’Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”* e s.m.i. ed in particolare l’articolo 34, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l’attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l’azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante *“Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante *“Codice dell’Ordinamento Militare”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante *“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”*;
- il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il successivo decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98, articolo 56-bis, e il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge 25 febbraio 2016, n. 21, articolo 10, comma 6-bis, in materia di federalismo demaniale e di trasferimento a titolo non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di beni immobili siti nel rispettivo

territorio;

- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”* e s.m.i., fino all’entrata in vigore dei decreti attuativi richiamati dagli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2011 (approvazione dello Statuto della Società “Difesa Servizi S.p.A.”);
- la legge 31 gennaio 2012, n. 244, recante *“Delega al Governo per la revisione dello Strumento Militare Nazionale”*;
- il decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7, recante *“Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244”*;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Difesa in data 7 agosto 2015, *“Determinazione delle modalità di attribuzione agli Enti territoriali di una quota parte dei proventi della valorizzazione o alienazione degli immobili pubblici la cui destinazione d’uso sia stata modificata”*.
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (codice dei contratti pubblici) *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- la determinazione n. 85, prot. n. 2019/1537/DIR del 30 gennaio 2019, afferente i poteri e le funzioni delle strutture centrali e territoriali dell’Agenzia del Demanio;
- il decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 28 marzo 2019 (Atto di Indirizzo della Società “Difesa Servizi S.p.A.”);
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9 settembre 2019;
- l’Atto di indirizzo del Ministro dell’Economia e delle Finanze, in data 13 luglio 2020, per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2020-2022;
- il decreto del Ministro della Difesa 22 gennaio 2021, concernente la costituzione della

Task Force Difesa per la valorizzazione immobili, l'energia e l'ambiente;

- la decisione del Consiglio Comunale del Comune di Monte Argentario rep. n. 66 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato il Protocollo d'intesa sottoscritto il 24 novembre 2016;
- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 novembre 2016 tra il Ministero della Difesa, il Comune di Monte Argentario e l'Agenzia del Demanio (Allegato "A").

CONSIDERATO

- il verbale di consegna sottoscritto in data 7 luglio 2017 tra il Ministero della Difesa, il Comune di Monte Argentario e l'Agenzia del Demanio;
- il verbale di consegna sottoscritto in data 9 aprile 2018 dal Ministero della Difesa ed il Comune di Monte Argentario;
- il contratto di comodato d'uso gratuito sottoscritto in data 9 aprile 2018 tra il Ministero della Difesa ed il Comune di Monte Argentario;
- la lettera prot. n. 31193 in data 13 novembre 2018 del Comune di Monte Argentario;
- la lettera prot. n. 2018/17744/RV in data 7 dicembre 2018 dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria;
- la lettera prot. n. 19192 in data 1 luglio 2021 del Comune di Monte Argentario.

PREMESSO CHE

1. Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia.
2. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico ed alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori.
3. Il Ministero della Difesa, anche in considerazione della riorganizzazione delle Forze Armate, attualmente in corso, considera di primaria importanza la migliore utilizzazione/gestione economica delle infrastrutture militari, da realizzare attraverso attività di razionalizzazione della presenza militare e di valorizzazione mediante l'attribuzione di destinazioni urbanistiche agli immobili non più necessari agli usi militari, in tutto o in parte. Tra l'altro, persegue l'obiettivo di favorire il recupero delle

aree militari diversamente non disponibili, in quanto ancora necessarie all'operatività dello strumento militare, attraverso un utilizzo duale che consenta anche la fruibilità da parte della collettività, avvalendosi per tali finalità di Difesa Servizi S.p.A., società *in house* del Dicastero.

4. Il Comune di Monte Argentario, in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, promuove attività di valorizzazione e razionalizzazione del territorio al fine di soddisfare le esigenze della cittadinanza, nonché degli Enti e delle Pubbliche Amministrazioni operanti nel proprio territorio, tra cui le Forze Armate, da sempre presenti ed inserite nel tessuto sociale e nel quadro istituzionale cittadino. Inoltre, è interessata ad iniziative che possono rappresentare occasione di sviluppo ed incremento occupazionale.
5. L'Agenzia del Demanio, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili dello Stato, promuove intese e accordi con gli Enti Territoriali e Locali al fine di attivare, in modo sinergico, processi unitari di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale processo si realizza in coerenza con gli indirizzi di sviluppo territoriale, in modo da costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo e di sviluppo.
6. Le Parti hanno inteso individuare nel presente *Addendum* lo strumento più idoneo a definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere per le finalità di cui al successivo Art. 2, determinando i criteri generali per le successive fasi gestionali ed organizzative.

**TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1
(Premesse)**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *Addendum*.

**Art. 2
(Finalità)**

- a. Con il presente *Addendum* le Parti, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e ferma l'adozione dei provvedimenti di competenza dei rispettivi Organi deliberanti, intendono

confermare la validità del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 novembre 2016 in modo da dare nuovo impulso al rapporto di collaborazione istituzionale, nel rispetto delle previsioni normative richiamate in premessa, finalizzato a preconstituire le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia nel perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso nell'ambito del predetto Protocollo d'intesa per la razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione del compendio denominato "Ex 64° Deposito Territoriale A.M. di Porto Santo Stefano" e dell'"Ex Oleodotto Militare" ubicati nel centro urbano di Monte Argentario.

- b. In tale prospettiva, attraverso lo strumento della concessione, per il tramite di Difesa Servizi S.p.A., sarà anche possibile delineare un eventuale uso duale militare/civile dell'aliquota del compendio individuata con velatura blu (Allegato "B"), in grado di garantire il soddisfacimento delle esigenze istituzionali della Difesa e nel contempo una ricaduta positiva in termini di riqualificazione del tessuto urbano sul quale insiste.

Art. 3 (Individuazione del portafoglio immobiliare)

- a. La cooperazione istituzionale tra le Parti riguarda:
 - 1) il compendio denominato "Ex 64° Deposito Territoriale A.M. di Porto Santo Stefano", situato in Via Giuseppe Mazzini n. 85 (ortofoto in Allegato "B");
 - 2) l'"Ex Oleodotto Militare" con relative sovrastrutture, segnatamente il tratto dal terminale marino al *rack* di manovra all'interno del suddetto "ex Deposito" (tracciato di massima in Allegato "C").
- b. Le informazioni relative agli aspetti catastali ed urbanistici nonché ai vincoli storico-artistici, ove necessario, saranno acquisite e completate a cura del Tavolo tecnico di cui al successivo Art. 5.

Art. 4 (Impegni delle Parti)

Le Parti, con la sottoscrizione del presente *Addendum*, prendono atto delle attività di concertazione finora svolte, nonché degli esiti e degli studi svolti per l'attuazione del Protocollo d'intesa richiamato in premessa. In tale ottica, fermi restando gli impegni già assunti con il medesimo documento e le Parti porranno in essere, a completamento e/o ad integrazione degli stessi, tutte le attività di rispettiva competenza per il conseguimento delle finalità di cui al precedente Art. 2, assumendosi, in particolare, i seguenti ulteriori impegni:

a. Ministero della Difesa:

- 1) proseguire e perfezionare, di concerto con il Comune di Monte Argentario e con l'Agenzia del Demanio, le attività correlate agli impegni di cui all'Art. 5 del Protocollo d'intesa del 24 novembre 2016;
- 2) farsi carico dell'eventuale attività di bonifica e dei relativi oneri finanziari, qualora venisse accertata la presenza di sostanze inquinanti riconducibili alla pregressa attività svolta dall'Amministrazione stessa nell'aliquota di sedime trasferita nella disponibilità del Comune di Monte Argentario;
- 3) assicurare al Comune di Monte Argentario, ove richiesto, il supporto allo sviluppo delle attività connesse con l'adozione di uno strumento urbanistico adeguato alle finalità del presente *Addendum*, mettendo a disposizione le proprie competenze e la documentazione tecnica necessaria;
- 4) valutare l'adozione di eventuali progetti di valorizzazione per l'aliquota del compendio individuata con velatura blu nel citato Allegato "B", sulla quale permane l'interesse militare, mediante una apposita elaborazione pianificatoria e l'adozione di ogni strumento essenziale al successivo affidamento in concessione per il tramite di Difesa Servizi S.p.A.. Detta Società, in caso di valorizzazione, avrà cura di individuare i soggetti in grado di assicurare l'ottimale valorizzazione di tale aliquota, nel rispetto dell'uso duale militare/civile e dello strumento urbanistico;
- 5) effettuare la bonifica e messa in sicurezza del tratto dell'"ex Oleodotto militare", con relative sovrastrutture, dal terminale marino al *rack* di manovra all'interno dell'"Ex Deposito";
- 6) assicurare alle altre Parti, secondo le indicazioni fornite dal Tavolo tecnico di cui al successivo Art. 5, adeguato supporto per quanto di competenza;

b. Comune di Monte Argentario:

- 1) proseguire e perfezionare, d'intesa con il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio, le attività di cui all'Art. 6 del Protocollo d'intesa del 24 novembre 2016;
- 2) garantire al Ministero della Difesa l'accesso all'aliquota del compendio individuata con velatura blu nel citato Allegato "B", da enucleare opportunatamente senza oneri a carico del medesimo Dicastero, provvedendo inoltre al sezionamento degli impianti ed alla voltura delle relative utenze;
- 3) sulla base delle indicazioni condivise nell'ambito del Tavolo tecnico di cui al successivo Art. 5, con specifico riferimento alla eventuale presentazione di progetti di valorizzazione da parte del Ministero della Difesa, porre in essere le attività di

propria competenza per la valorizzazione urbanistica della citata aliquota blu; ciò, anche attivando forme semplificate ed accelerate di variazione dello strumento urbanistico, mediante la sottoscrizione di un accordo di programma per la variazione degli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica;

- 4) coadiuvare il Ministero della Difesa nelle successive attività inerenti la predetta aliquota di sedime, che sarà affidata in concessione da Difesa Servizi S.p.A., nonché nelle discendenti attività di recupero, sviluppo, rilancio e rifunzionalizzazione a cura del concessionario che sarà individuato;
- 5) assicurare alle altre Parti, secondo le indicazioni fornite dal Tavolo tecnico di cui al successivo Art. 5, adeguato supporto per quanto di competenza.

c. Agenzia del Demanio:

- 1) proseguire e perfezionare, d'intesa con il Ministero della Difesa e il Comune di Monte Argentario, le attività di cui all'Art. 7 del Protocollo d'intesa del 24 novembre 2016;
- 2) fornire, sulla base degli approfondimenti svolti e degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico di cui al successivo Art. 5, la massima collaborazione per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del presente *Addendum*, nell'ambito delle proprie valutazioni di competenza.

**Art. 5
(Tavolo Tecnico)**

Nell'ambito dei compiti assegnati di cui all'Art. 4 del Protocollo d'intesa del 24 novembre 2016, il Tavolo Tecnico assicurerà lo sviluppo delle attività correlate agli ulteriori impegni assunti dalle Parti con il presente *Addendum*, verificandone l'attuazione attraverso un monitoraggio costante.

**Art. 6
(Accordi di programma)**

Nell'ambito del Tavolo tecnico, gli impegni che i rappresentanti delle Parti assumeranno in funzione di quanto riportato nel precedente Art. 5, potranno essere oggetto, ove necessario, di uno o più Accordi di programma ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990.

Art. 7
(Durata e disposizioni generali)

- a. I documenti attuativi del presente *Addendum* dovranno essere stipulati entro due anni dalla data di sottoscrizione dello stesso.
- b. In caso di mancata attuazione degli impegni indicati nel presente *Addendum* entro il termine di durata fissato al precedente punto e fatte salve ulteriori proroghe, le Parti si intendono svincolate dai predetti impegni, senza null'altro avere a pretendere l'una dall'altra.

Art. 8
(Trattamento dati personali)

- a. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito anche "Regolamento"). All'uopo confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto della presente convenzione.
- b. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
- c. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere che comportino trattamento di dati personali e che verranno avviati in virtù della presente convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Art. 9
(Modalità di esecuzione)

Il presente *Addendum* è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed è composto da n. 10 (dieci) pagine e n. 3 (tre) allegati con retro bianco.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

_____, _____

Per il Ministero della Difesa,
il

Per il Comune di Monte Argentario,
il Sindaco, _____

Per l'Agenzia del Demanio,
il

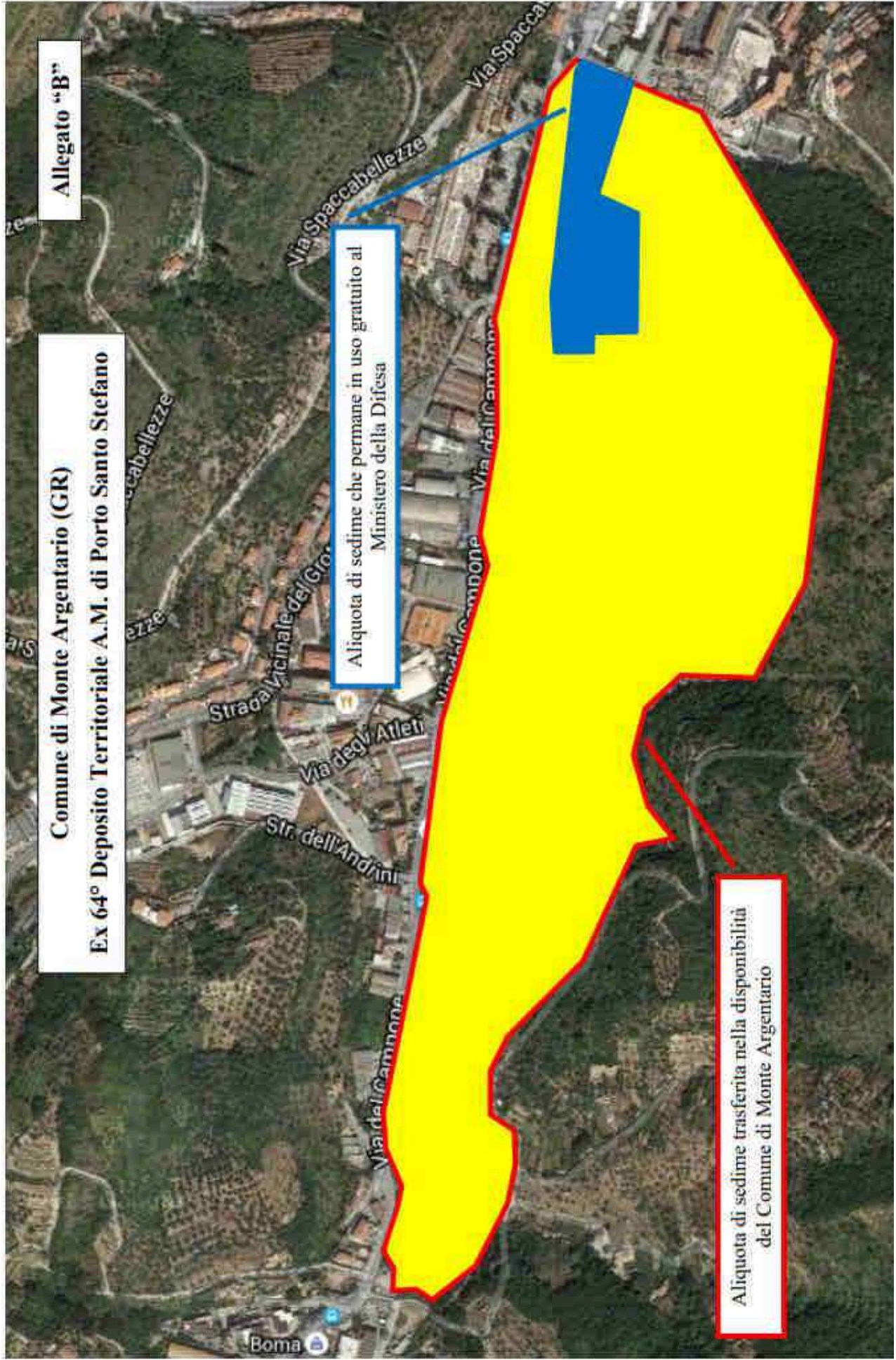
Comune di Monte Argentario (GR)

Ex 64° Deposito Territoriale A.M. di Porto Santo Stefano

Allegato "B"

Aliquota di sedime che permane in uso gratuito al
Ministero della Difesa

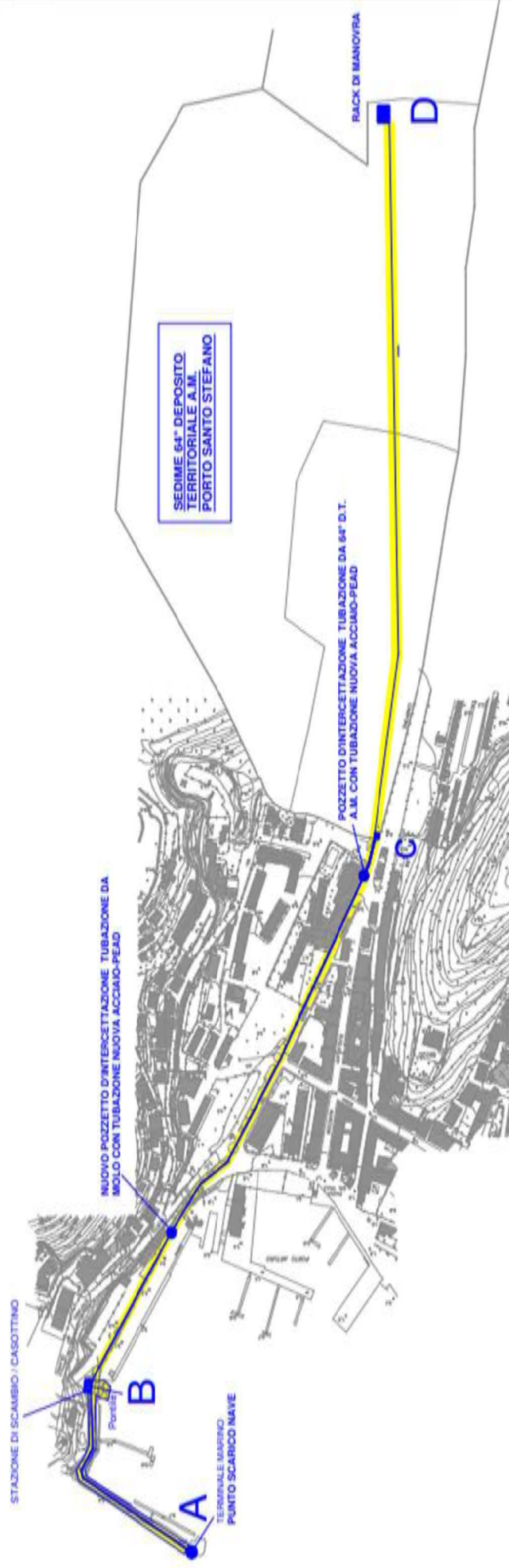
Aliquota di sedime trasferita nella disponibilità
del Comune di Monte Argentario



Allegato "C"

OLEODOTTO MILITARE

TRATTO: TERMINALE MARINO – RACK DI MANOVRA 64° DEPOSITO TERRITORIALE A.M.
(Planimetria in scala adattata)



A-B : Tratto di oleodotto militare, con relative sovrastrutture, insistente su sedime intestato al Demanio Marittimo

B-C : Tratto di oleodotto militare, con relative sovrastrutture, insistente su sedime intestato a proprietà private

C-D : Tratto di oleodotto militare, con relative sovrastrutture, insistente su sedime intestato al Comune di Monte Argentario